



Bilancio di Esercizio AER TRE S.p.A. al 31 dicembre 2020

SOMMARIO

Pag.	3	Compagine Azionaria di AER TRE S.p.A. Consiglio di Amministrazione Collegio Sindacale Società di Revisione
Pag.	4	Relazione sulla Gestione
Pag.	22	Bilancio d'esercizio AER TRE S.p.A. al 31 dicembre 2020 <ul style="list-style-type: none">• Stato Patrimoniale• Conto Economico• Rendiconto Finanziario
Pag.	27	Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio
Pag.	62	Prospetti supplementari <ul style="list-style-type: none">• Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali• Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali• Prospetto delle variazioni di patrimonio netto• Elenco delle partecipazioni in società collegate

Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto di Treviso - Treviso

Via Noalese n. 63/E

REA Treviso n. 0176559

Registro Imprese di Treviso n. 22462, Cod. Fiscale e Partita IVA 01899350266

Compagine azionaria della Società

Sulla base delle risultanze del Libro soci, aggiornato in virtù delle comunicazioni effettuate ai sensi di legge, alla data del 31 dicembre 2020, gli azionisti di Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE sono:

Azionista	% possesso
SAVE S.p.A.	80,000
Veneto Sviluppo S.p.A.	10,000
C.C.I.A.A. – TV	4,879
Comune di Treviso	2,629
Fondazione Cassamarca	1,737
Provincia di Treviso	0,755

Consiglio di Amministrazione

Nominativo	Carica
Marco Pinzi	Presidente
Corrado Fischer	Amministratore Delegato
Giovanni Curtolo	Consigliere
Matthieu Feriani	Consigliere
William Lombardo	Consigliere
Mario Pozza	Consigliere
Elena Taffarello	Consigliere
Matteo Testa	Consigliere
Gaetano Trapanese	Consigliere

Collegio Sindacale

Nominativo	Carica
Alice Sette	Presidente
Ezio Framarin	Sindaco effettivo
Angelo Bonemazzi	Sindaco effettivo
Paolo Belviso	Sindaco supplente
Alberto De Luca	Sindaco supplente

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione sulla Gestione

Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto di Treviso - Treviso

Via Noalese n. 63/E

REA Treviso n. 0176559

Registro Imprese di Treviso n. 22462, Cod. Fiscale e Partita IVA 01899350266

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANDAMENTO DEL MERCATO

Il 2020 rimarrà nella storia come l'anno della pandemia da Covid-19.

La diffusione del nuovo virus ha registrato nel giro di pochi mesi dei numeri da record obbligando i governi e le istituzioni di tutto il mondo ad adottare misure volte a limitare gli spostamenti e i contatti tra le persone. Le devastanti conseguenze e gli impatti economici che ne sono derivati sono ancora sotto gli occhi di tutti e solo l'inizio della campagna vaccinale avviata da inizio 2021 in tutti i paesi avanzati fornisce oggi una luce in fondo ad un tunnel che si è protratto ben più a lungo di qualsiasi prima valutazione effettuata giusto un anno fa.

Il settore aeroportuale è risultato ovviamente tra i settori maggiormente colpiti: i dati ACI Europe del 2020 mostrano un impatto devastante della pandemia da Covid-19 con gli aeroporti europei che hanno perso 1,72 miliardi di passeggeri rispetto all'anno precedente, pari ad un calo del 70,4%. Con appena 728 milioni di passeggeri nel 2020, gli aeroporti europei sono tornati ai livelli di traffico del 1995.

In Italia, il sistema aeroportuale italiano chiude il 2020 con soli 53 milioni di passeggeri contro i 193 milioni del 2019: un calo drammatico per gli scali nazionali che perdono in un anno 140 milioni di viaggiatori, ovvero il 72,6% del traffico.

A livello italiano, il Governo, nel corso degli ultimi 12 mesi, ha preso importanti decisioni a supporto dell'intera economia e dei diversi settori particolarmente colpiti dalla crisi. A questo riguardo, a supporto del settore aeroportuale, si segnalano:

- con legge n. 77 del 17 luglio 2020, di conversione del d.l. 34/2020 "Rilancio", al fine di contenere gli effetti economici della crisi in essere, il Governo ha prorogato di due anni la durata delle concessioni aeroportuali in corso alla data di entrata in vigore della legge. Conseguenza di tale nuova normativa la concessione quarantennale dello scalo di Treviso è stata prorogata sino al 2055.
- la Legge di Bilancio 2021 ha previsto l'istituzione di un Fondo destinato a compensare nel limite di 450 milioni di euro i danni subiti dai gestori aeroportuali nel 2020. Tale importante provvedimento è soggetto all'autorizzazione della Comunità Europea e sarà applicabile a seguito dell'emissione di un decreto attuativo a cura del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dovuto entro il 31 gennaio 2021, che ne definisca le modalità di accesso e quantificazione a tale fondo entro il 2021.

Si rimanda al prosieguo della presente Relazione nonché alla Nota integrativa del bilancio per gli effetti di tali interventi normativi nel bilancio 2020 di Aeroporto di Treviso S.p.A. (di seguito anche Società o Aer Tre).

In questa situazione generale, lo scalo trevigiano gestito dalla Società è rimasto chiuso dal 27 marzo a causa dell'emergenza Coronavirus e nei mesi successivi ha avuto solo alcune operatività di aviazione generale; i passeggeri dello scalo di Treviso sono risultati quindi circa 463 mila nel corso del 2020, in flessione del -85,8% rispetto allo stesso periodo del 2019 (per oltre 4.200 movimenti, -82,3% sull'anno precedente).

Ryanair e Wizz Air hanno temporaneamente riprogrammato sullo scalo di Venezia alcuni dei collegamenti destinati a Treviso.

I principali vettori per volume di traffico nei mesi di apertura dello scalo sono stati: Ryanair (86% del traffico complessivo), Wizz Air e Pobeda Airlines.

Il principale mercato è stato quello domestico (40% del totale passeggeri), seguito da Romania e Belgio.

Napoli, con oltre 37 mila passeggeri, è stata la prima destinazione dello scalo, seguita da Palermo e Catania.

Nella tabella seguente si evidenziano i principali dati di traffico per l'anno 2020, comparati con l'anno precedente:

AEROPORTO DI TREVISO			
	2020	2019	V. % '20/19
Aviazione Commerciale			
Movimenti	3.270	19.071	-82,85%
Passeggeri	462.966	3.248.880	-85,75%
Tonnellaggio	223.932	1.314.094	-82,96%
Merce (tons)	-	-	
Aviazione Generale			
Movimenti	989	5.045	-80,40%
Passeggeri	713	5.851	-87,81%
Tonnellaggio	5.578	41.655	-86,61%
Dati complessivi			
Movimenti	4.259	24.116	-82,34%
Passeggeri	463.679	3.254.731	-85,75%
Tonnellaggio	229.510	1.355.749	-83,07%
Merce (tons)	-	-	

Ad integrazione di quanto sopra, si allega anche la tabella riferita ai dati di traffico del Sistema Aeroportuale Venezia, che comprende gli scali di Venezia e Treviso:

SISTEMA AEROPORTUALE VENEZIA					
	2020	Inc. % su sistema	2019	Inc. % su sistema	V. % '20/19
SAVE					
Movimenti	34.337	88,97%	95.232	79,79%	-63,94%
Passeggeri	2.799.688	85,79%	11.561.594	78,03%	-75,78%
Tonnellaggio	2.315.447	90,98%	7.020.222	83,81%	-67,02%
Merce (Tonnellate)	41.135	100,00%	63.970	100,00%	-35,70%
AERTRE					
Movimenti	4.259	11,03%	24.116	20,21%	-82,34%
Passeggeri	463.679	14,21%	3.254.731	21,97%	-85,75%
Tonnellaggio	229.510	9,02%	1.355.749	16,19%	-83,07%
Merce (Tonnellate)	-	-	-	-	-
SISTEMA					
Movimenti	38.596		119.348		-67,66%
Passeggeri	3.263.367		14.816.325		-77,97%
Tonnellaggio	2.544.957		8.375.971		-69,62%
Merce (Tonnellate)	41.135		63.970		-35,70%

CONTO ECONOMICO

	2020	Inc. %	2019	Inc. %	Var. ass.	Var. %
CONTO ECONOMICO						
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.307.905	100,00%	29.301.408	100,00%	-24.993.503	-85,30%
COSTI CARATTERISTICI						
Acquisti	131.891	3,06%	410.651	1,40%	-278.760	-67,88%
Costi per servizi	3.825.327	88,80%	13.893.864	47,42%	-10.068.537	-72,47%
Costi per il godimento di beni di terzi	399.555	9,27%	1.354.136	4,62%	-954.581	-70,49%
Costi per il personale	3.049.266	70,78%	8.173.007	27,89%	-5.123.741	-62,69%
Variazione delle rimanenze	125	0,00%	-6.957	-0,02%	7.082	-101,80%
Oneri diversi di gestione	193.382	4,49%	183.475	0,63%	9.907	5,40%
EBITDA	-3.291.641	-76,41%	5.293.232	18,06%	-8.584.873	-162,19%
Amm.ti immobilizz. Immateriali	130.131	3,02%	161.135	0,55%	-31.004	-19,24%
Amm.ti immobilizz. Materiali	518.223	12,03%	2.534.270	8,65%	-2.016.047	-79,55%
Acc.ti fondo rischi e oneri	259.234	6,02%	836.875	2,86%	-577.641	-69,02%
EBIT	-4.199.229	-97,48%	1.760.952	6,01%	-5.960.181	-338,46%

La situazione generata dalla pandemia e la conseguente riduzione dei volumi di attività senza precedenti, ha determinato risultati economici nettamente al di sotto dello scorso esercizio rendendo i confronti scarsamente significativi.

Il conto economico del 2020 evidenzia infatti una contrazione del valore della produzione del 85,30% (- € 24.993 mila) rispetto al dato del 2019, legato alla crisi del traffico determinata dalla propagazione del virus Covid19 e della conseguente chiusura dello scalo.

In analisi si evidenziano le variazioni del Valore della Produzione sull'esercizio precedente:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	Inc. %	2019	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Handling	304.927	7,08%	1.626.761	5,55%	-1.321.833	-81,26%
Diritti	2.388.110	55,44%	16.409.413	56,00%	-14.021.303	-85,45%
Security	473.725	11,00%	5.088.120	17,36%	-4.614.395	-90,69%
Servizi centralizzati	12.747	0,30%	21.230	0,07%	-8.483	-39,96%
Beni in uso esclusivo	1.127	0,03%	1.699	0,01%	-572	-33,65%
Sub-concessioni	893.041	20,73%	5.022.460	17,14%	-4.129.419	-82,22%
Biglietteria	11.865	0,28%	93.105	0,32%	-81.240	-87,26%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.085.542	94,84%	28.262.787	96,46%	-24.177.245	-85,54%
Ricavi diversi	202.245	4,69%	496.796	1,70%	-294.551	-59,29%
Plusval. / Sopravvenienze attive	20.118	0,47%	541.825	1,85%	-521.707	-96,29%
Totale ricavi e proventi diversi	222.363	5,16%	1.038.621	3,54%	-816.258	-78,59%
Valore della Produzione	4.307.905	100,00%	29.301.408	100,00%	-24.993.503	-85,30%

L'EBITDA presenta un saldo pari a € -3.291 mila (€ +5.293 mila nel 2019) per l'effetto della significativa riduzione dei ricavi dovuta alla mancata operatività dello scalo e per la rilevazione dei costi minimi di mantenimento in sicurezza l'infrastruttura aeroportuale.

A fronte del calo dei volumi di attività senza precedenti, il management ha elaborato un piano d'azione per la mitigazione degli effetti di tale situazione, incentrato principalmente sul contenimento dei costi di gestione ritenuti non indispensabili anche attraverso l'attivazione, a tutela dei dipendenti, della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria oltre ad una serie di ulteriori azioni volte a contenere gli effetti che tale scenario ha causato per la Società, in primis la rinegoziazione dei rapporti contrattuali con tutti i principali fornitori.

L'EBIT ammonta a € -4.199 mila a seguito accantonamenti e ammortamenti per un totale di € 908 mila.

Si segnala che la Società, che predispose il bilancio secondo la disciplina contabile nazionale, si è avvalsa della deroga prevista dal decreto legge n. 104/2020 in materia di sospensione degli ammortamenti. In conformità a tale previsione di legge, gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati tenendo conto della riduzione dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, che ha comportato minori ammortamenti per circa 2 milioni di euro.

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2020	31.12.2019	Delta VS 2019/2020	Delta %
Immobilizzazioni materiali di proprietà	4.113.458	4.242.341	(128.883)	-3,04%
Immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili	31.824.458	30.787.950	1.036.508	3,4%
Immobilizzazioni immateriali	129.786	258.516	(128.730)	-49,8%
Immobilizzazioni finanziarie	6.139	2.246.595	(2.240.456)	-99,7%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	36.073.841	37.535.402	(1.461.561)	-3,9%
Fondo TFR	(239.528)	(268.207)	28.679	-10,7%
Fondi per rischi, rinnov. beni grat. devolv. e imp. differite	(4.512.918)	(3.409.580)	(1.103.338)	32,4%
CAPITALE FISSO OPERATIVO	31.321.395	33.857.615	-2.536.220	-7,5%
Magazzino	188.842	188.967	(125)	-0,1%
Crediti verso clienti	1.350.724	7.309.621	(5.958.897)	-81,5%
Crediti tributari e imposte differite	2.696.622	1.235.787	1.460.835	118,2%
Altri crediti e altre attività a breve	3.334.099	1.529.922	1.804.177	117,9%
Debiti verso fornitori	(2.790.329)	(8.165.161)	5.374.832	-65,8%
Debiti tributari	(14.361)	(130.548)	116.187	-89,0%
Debiti √ istituti previd. e sicurezza sociale	(176.867)	(600.115)	423.248	-70,5%
Altri debiti	(6.894.802)	(10.205.821)	3.311.019	-32,4%
Debiti commerciali verso controllante	(296.260)	(292.527)	(3.733)	1,3%
TOTALE CAP. CIRC. NETTO OP.	(2.602.332)	(9.129.875)	6.527.543	-71,5%
TOT. CAPITALE INVESTITO	28.719.063	24.727.740	3.991.323	16,1%
Capitale sociale	13.119.840	13.119.840	0	0,0%
Riserva legale	874.566	832.459	42.107	5,1%
Altre Riserve	4.222.299	3.422.271	800.028	23,4%
Utile/Perdita dell'esercizio	(3.557.545)	842.134	(4.399.679)	-522,4%
PATRIMONIO NETTO	14.659.160	18.216.704	-3.557.544	-19,5%
Debiti finanziari a breve	1.529.103	1.524.722	4.381	0,3%
Cassa e altre disponibilità liquide	(41.081)	(129.505)	88.424	-68,3%
Debiti verso banche a lungo	6.136.876	6.129.044	7.832	0,1%
Debiti/crediti finanziari verso controllante	6.435.005	-1.013.225	7.448.230	-735,1%
TOTALE POSIZIONE FIN. NETTA	14.059.903	6.511.036	7.548.867	115,9%
TOT. FONTI FINANZIARIE	28.719.063	24.727.740	3.991.323	16,1%

La struttura patrimoniale della Società registra una riduzione del saldo negativo del Capitale Circolante Netto Operativo che passa da - 9,1 milioni di euro a -2,6 milioni di euro a seguito della riduzione dei debiti verso fornitori e degli altri debiti che più che compensano la riduzione dei crediti verso clienti per la mancata operatività aeroportuale.

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo SAVE Spa ha provveduto alla copertura del fabbisogno di cassa della Società attraverso la gestione del rapporto di tesoreria centralizzata che ha generato un flusso di 7,4 milioni di euro, portando il saldo da un credito nei confronti della controllante per la gestione del *cash pooling* di 1 milione di euro di fine 2019 a un debito di 6,4 milioni di euro a fine 2020.

Le **immobilizzazioni materiali** hanno registrato un aumento netto di circa 0,9 milioni di euro a fronte di investimenti realizzati dalla Società nel corso del 2020 pari a 1,4 milioni di euro che hanno riguardato i lavori di adeguamento impianto illuminazione piazzali air side, lavori di adeguamento officina automezzi, lavori di adeguamento impianto di smistamento bagagli e impianti AVL.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta di seguito la situazione relativa all'indebitamento finanziario netto della Società:

<u>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</u>	31.12.2020	31.12.2019	Variazione
Cassa e altre disponibilità liquide	41.081	129.505	-88.424
Attività finanziarie		1.013.225	-1.013.225
Crediti finanziari verso società del gruppo			
Attività a breve	41.081	1.142.730	-1.101.649
* Debiti bancari	1.529.103	1.524.722	4.381
Altre passività finanziarie quota corrente			
Debiti finanziari verso società del gruppo	6.435.005		6.435.005
Passività a breve	7.964.108	1.524.722	6.439.386
* Debiti finanziari al netto della quota corrente verso banche	6.136.876	6.129.044	7.832
Passività a lungo	6.136.876	6.129.044	7.832
Posizione finanziaria netta	14.059.903	6.511.036	7.548.867
* di cui per debiti lordi verso banche	7.665.979	7.653.766	12.213

Il peggioramento della posizione finanziaria netta rispetto all'esercizio precedente, come evidenziato dal Rendiconto Finanziario del bilancio d'esercizio, è principalmente riconducibile al risultato della gestione caratteristica (negativo per Euro 6,1 milioni) e al flusso di cassa collegato agli investimenti dell'esercizio (negativo per Euro 1,4 milioni). Come già evidenziato, le risorse finanziarie sono state messe a disposizione dalla Capogruppo così che è stata mantenuta sostanzialmente invariata l'esposizione verso il sistema bancario.

La Società, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020 e dell'ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 642 del 29.02.2020, ha richiesto e ottenuto la sospensione della sola quota capitale delle due rate relative al finanziamento in essere con scadenza al 31.03.2020 e al 30.09.2020. Per effetto di tale sospensione la scadenza finale del finanziamento sarà al 30.09.2025.

GARANZIE PRESTATE

Nella seguente tabella è riportata la situazione riepilogativa delle garanzie prestate dalla Società alla data del 31 dicembre 2020.

Garanzie rilasciate	
Polizze cauzionali:	Importo
- a garanzia di contratti di locazione	64.200
- a garanzia crediti/debiti di natura erariale	467.421
Totale garanzie rilasciate	531.621

Al 31 dicembre 2020 le garanzie rilasciate da Aer Tre ammontano a Euro 531.621 e si riferiscono principalmente a:

- fidejussioni a garanzia di contratti di locazione per Euro 64.200;
- fidejussioni a garanzia di crediti o debiti di natura erariale per Euro 467.421.

Le fidejussioni a garanzia di crediti o debiti di natura erariale sono composte per Euro 465.421 da garanzie rilasciate in favore del Ministero dei Trasporti e delle Telecomunicazioni e connesse al rapporto di concessione e per Euro 2.000 da garanzie per l'utilizzo di infrastrutture da parte dell'Aeronautica Militare.

RISORSE UMANE

Di seguito l'analisi delle risorse umane alle dipendenze di Aer Tre

QUALIFICA	31.12.2020	31.12.2019	Var.
DIRIGENTE	1	1	0
IMPIEGATO	107	114	-7
OPERAIO	67	80	-13
QUADRO	3	3	0
Conteggio totale unità	178	198	-20
Totale EFT	157,84	165,34	-7,5

Il personale in forza al 31 dicembre 2020 è pari a 178 collaboratori, corrispondenti a 157,84 EFT.

L'organico subisce nel corso del 2020 una riduzione di 20 teste a seguito di mancati rinnovi di contratti a tempo determinato.

HEALTH

Nell'arco del 2020 il documento di valutazione dei rischi è stato mantenuto aggiornato soprattutto in merito alle misure di contenimento del contagio, coordinando tutti gli aspetti collegati come la gestione dei contagi, delle quarantene e l'aggiornamento dei protocolli aziendali di prevenzione.

La Società ha posto in essere fin da subito le opportune cautele e i presidi richiesti dalla normativa emergenziale attraverso:

- l'istituzione ed il funzionamento del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo Condiviso, così come previsto all'art. 13 del "Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti di lavoro" (di seguito "Protocollo Condiviso") sottoscritto fra il Governo e le parti sociali il 14 marzo 2020 e aggiornato il 24 aprile 2020 che ha svolto incontri per l'applicazione e la verifica delle regole presenti nella procedura riunendosi in data 29 maggio 2020 ed in data 15 dicembre 2020;
- l'adozione sin dal mese di aprile 2020 del Protocollo Condiviso e successivamente l'adozione ed aggiornamento del "Protocollo di Prevenzione del Covid-19 aziendale" a partire dalla rev. 01 del 27 luglio 2020;
- la comunicazione e diffusione ai propri dipendenti dei comportamenti da tenere e delle modalità di attuazione del protocollo citato al punto precedente;
- le informative della Società nei confronti delle ditte esterne (fornitori ed appaltatori) e dei sub-concessionari, che svolgono attività presso l'aerostazione, circa l'obbligo di rispettare le disposizioni normative vigenti in tema di gestione del rischio di contagio da Covid-19 e farle rispettare direttamente ai propri collaboratori;
- gli incontri effettuati con RSP e Medico Competente per quanto riguarda l'implementazione delle misure di contenimento alla diffusione del contagio da Covid-19 (misure di distanziamento, utilizzo dei DPI, accesso ai luoghi di lavoro ed alla sede anche da parte di personale esterno; sorveglianza sanitaria).

- L'attuazione di piani di sanificazione delle aree oggetto di frequentazione e di lavoro da parte del personale sistematiche e periodiche con verifica e validazione delle prassi operative poste in atto dagli operatori incaricati.

Tutti i casi segnalati dai dipendenti sono stati gestiti, registrati e sono state attuate le misure di prevenzione e tutela previste dai protocolli in vigore.

La chiusura dello scalo ha paradossalmente limitato in modo sostanziale l'esposizione dei lavoratori limitando le occasioni di potenziale rischio di contagio.

I lavoratori, pur se in CIGS, hanno continuato a segnalare isolamenti cautelari e quarantene relativi a loro stessi a congiunti e familiari consentendo all'azienda di rimanere costantemente aggiornata sulla situazione epidemiologica della forza lavoro.

QUALITÀ

Controllo Servizi ai Passeggeri

Il 2020 è stato un anno caratterizzato da una pandemia globale, tuttora in corso, che ha colpito moltissimi settori, ed in particolare quelli del turismo e del trasporto aereo.

In conseguenza di ciò, nel 2020 l'aeroporto di Treviso è stato chiuso a marzo, data in cui sono state interrotte anche le rilevazioni rivolte ai passeggeri, volte ad indagare la loro soddisfazione in merito a numerosi aspetti legati sia all'operatività aeroportuale che ai servizi accessori quali ristorazione, informazioni, shopping, e il cui risultato non viene quindi presentato in questo capitolo dedicato agli Indicatori di Qualità.

Coerentemente con quanto appena esposto, questi stessi Indicatori, previsti nelle disposizioni GEN 06 e GEN 02, in accordo con ENAC non sono stati inseriti neppure nella Carta dei Servizi Aeroportuali relativa all'Aeroporto di Treviso pubblicata a febbraio 2021.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL RISCHIO EX ART. 2428 C.C.

La strategia della Società per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali e mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e relativa ottimizzazione del costo del debito, del rischio di credito nonché del rischio di liquidità.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Rischio credito

Rappresenta il rischio che una delle parti che sottoscrive un contratto che preveda un regolamento monetario differito nel tempo non adempia ad una obbligazione di pagamento, provocando così all'altra parte una perdita finanziaria.

Tale rischio può discendere sia da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (contestazioni sulla natura/qualità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto etc.) sia da fattori di natura tipicamente finanziaria, ovvero in sintesi il cosiddetto *credit standing* della controparte.

Per Aer Tre l'esposizione al rischio credito è principalmente legata all'attività commerciale di vendita di servizi d'aviazione ad un contenuto numero di clienti, uno dei quali sviluppa una significativa attività ed ha stabilmente un saldo elevato. Al fine di controllare tale rischio, la Società ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela, in base alle quali valutare il livello di attenzione.

Rischio liquidità

Prudente è la politica di gestione del rischio di liquidità, ovvero la strategia messa a punto per evitare che esborsi di cassa possano rappresentare una criticità. L'obiettivo minimo è di dotare in ogni momento la Società degli affidamenti necessari a far fronte al fabbisogno legato all'operatività e a rimborsare l'indebitamento in scadenza nei successivi dodici mesi.

Gli Amministratori ritengono che, grazie al supporto finanziario prestato dalla controllante Save S.p.A., regolato attraverso il contratto di gestione centralizzata della tesoreria, la Società potrà disporre delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alle obbligazioni non differibili, anche in ipotesi di una più lenta ripresa dei volumi di traffico rispetto alle attuali previsioni.

Rischio tasso

Gli obiettivi che la Società si è prefissata mirano ad una definizione di una struttura finanziaria ottimale con il duplice intento di stabilizzazione degli oneri finanziari e di contenimento del costo della provvista, grazie al bilanciamento delle diverse componenti che caratterizzano le fonti di finanziamento (quote a tasso variabile e a tasso fisso e quote a breve termine e a medio/lungo termine).

ALTRI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' E' ESPOSTA

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione.

La presente relazione, contiene alcune dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni relativamente ad eventi futuri ivi incluso l'andamento delle condizioni generali dell'economia sopradescritte, soggetti ad una componente intrinseca di rischiosità ed incertezza e, per loro natura, al di fuori del controllo della Società.

Si rimanda al successivo paragrafo "LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE" con riferimento alle considerazioni in merito all'epidemia derivante dal virus Covid-19 che sta generando un importante impatto sull'economia internazionale e sullo specifico settore del traffico aereo con conseguenze anche sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi derivanti dalla diminuzione del numero di passeggeri e dalla concentrazione dei clienti in transito presso l'aeroporto gestito dalla Società

Il volume del traffico dei passeggeri in transito presso lo scalo gestito dalla Società, costituisce un fattore chiave nell'andamento dei risultati economici della stessa. In particolare, l'eventuale diminuzione o interruzione dei voli da parte di una o più compagnie aeree, anche in conseguenza della persistente debolezza economico-finanziaria delle compagnie aeree stesse, la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, il venir meno od il mutamento di alleanze tra vettori, ovvero il verificarsi di eventi che siano in grado di diminuire la percezione generale di qualità, da parte degli utenti, dei servizi prestati presso lo scalo gestito potrebbe determinare una diminuzione del suddetto traffico con conseguente impatto negativo sulle attività e sui risultati economici della Società medesima.

La Società, tuttavia, in situazioni ordinarie di gestione e sulla base dell'esperienza maturata in passato, ritiene, pur non potendovi essere alcuna certezza al riguardo, di poter far fronte al rischio della diminuzione o interruzione dei voli da parte di una o più compagnie aeree che operano presso l'aeroporto gestito, anche in considerazione della redistribuzione del traffico di passeggeri tra le compagnie aeree presenti sul mercato e della capacità della Società di attrarre nuovi vettori presso l'aeroporto gestito dalla medesima. Peraltro, non può escludersi che la predetta redistribuzione del traffico possa richiedere un certo periodo di tempo e ciò possa temporaneamente influire sul volume del traffico medesimo.

Purtuttavia, nel 2020 la pandemia da Covid-19 ha dimostrato la significatività e l'impatto sull'operatività della Società di una diminuzione del volume del traffico per fattori esogeni fuori dal controllo della Società e sui quali la stessa non ha possibilità di intervenire. Per ulteriori considerazioni in merito, si rimanda al paragrafo "LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE".

Rischi connessi ai risultati della Società

Ogni evento macro-economico, quale un calo significativo in uno dei principali mercati, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, fluttuazioni avverse in fattori specifici del settore quali tassi di interesse, suscettibili di avere effetti negativi nel settore in cui la Società opera, potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività della Società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria. La redditività delle attività della Società è soggetta, inoltre, ai rischi legati alla fluttuazione dei tassi di interesse e del tasso di inflazione, alla solvenza delle controparti, nonché alle condizioni economiche generali del paese.

Rischi relativi al quadro normativo

La Società svolge la propria attività in un settore disciplinato da numerose disposizioni normative a livello nazionale, sovranazionale ed internazionale. Eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo (e, in particolare, eventuali mutamenti in materia di rapporti con lo Stato, enti pubblici ed autorità di settore, determinazione dei diritti aeroportuali e dell'ammontare dei canoni di concessione, sistema di tariffazione aeroportuale, assegnazione degli *s/ots*, tutela ambientale ed inquinamento acustico) potrebbero avere un impatto sull'operatività e sui risultati economici della Società.

ASPETTI SALIENTI DEL VIGENTE QUADRO NORMATIVO

L'autorità dei trasporti e i nuovi modelli tariffari

L'art. 37 del D.L. n. 201/2011 (c.d. decreto Salva Italia), convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011, come modificato dall'art. 36 del D.L. n. 1/2012 (c.d. decreto Liberalizzazioni), convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012, ha previsto l'istituzione dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART).

In data 15/01/2014 l'ART è entrata in operatività e il 22/09/2014, dopo l'espletamento di pubbliche consultazioni alle quali hanno partecipato tutti gli aeroporti, ha approvato 3 nuovi modelli di regolazione tariffaria per gli aeroporti che negli ultimi due anni abbiano registrato una media di traffico consuntivo superiore ai 5 milioni (Modello 1), tra i 3 e i 5 milioni (Modello 2), ovvero inferiore ai 3 milioni (Modello 3). Tutti i modelli prevedono che i diritti vengano definiti nel contesto e all'esito di una negoziazione tra gestore aeroportuale e vettori, con possibilità per ciascuna parte di ricorrere all'Autorità di regolazione dei trasporti in caso di mancato accordo. L'articolo 1, comma 220, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di Stabilità 2016), in vigore dal 1 gennaio 2016, ha modificato l'articolo 76, comma 1 del D.L. n. 1/2012, abrogando il vincolo di definire i modelli tariffari "nel rispetto dei principi e dei criteri di cui all'articolo 11-nonies del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248", la cosiddetta legge sui requisiti di sistema che aveva introdotto il meccanismo di determinazione dei diritti aeroportuali secondo il c.d. *single-till* parziale (abbattimento dei diritti aeroportuali in misura pari al 50% delle entrate commerciali). Per un compiuto inquadramento della disciplina tariffaria vigente nell'ordinamento nazionale, si segnala che l'art. 37 del d.l. n. 201/2011 ha previsto che l'Autorità di regolazione dei trasporti provvede "a svolgere ai sensi degli articoli da 71 a 81 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, tutte le funzioni di Autorità di vigilanza istituita dall'articolo 71, comma 2, del predetto decreto-legge n. 1 del 2012, in attuazione della direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali". La riportata normativa di riferimento prevede la determinazione dei diritti aeroportuali, da parte del Gestore dell'aeroporto, in seguito ad una Consultazione obbligatoria tra lo stesso Gestore e gli Utenti aeroportuali. Con delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014, l'Autorità ha introdotto un regime regolamentare che prevede l'applicazione di schemi distinti a seconda del livello di traffico dell'aeroporto (Modelli 2014): Modello 1 Aeroporti con traffico maggiore di 5.000.000 passeggeri annui; Modello 2 Aeroporti con traffico fra 3.000.000 e 5.000.000 passeggeri annui; Modello 3 Aeroporti con traffico inferiore a 3.000.000 passeggeri annui. All'esito di un articolato procedimento di revisione, sono stati approvati con delibera ART n. 92/2017 del 6 luglio 2017 i nuovi Modelli di regolazione tariffaria.

L'ambito di intervento regolatorio è esteso a tutti gli aeroporti a cui si applica il DL 1/2012. Sulla base dei dati di traffico 2016, gli aeroporti attualmente regolati dall'Autorità, 37 in totale su 42, rappresentano circa il 50% del totale traffico passeggeri. Per i Gestori aeroportuali di Roma (Fiumicino, Ciampino), di Milano (Malpensa, Linate) e di Venezia sono in vigore i contratti di programma conclusi con ENAC.

Il Consiglio dell'ART, con Delibera n. 84/2018 del 13 settembre 2018, ha approvato l'avvio del procedimento di revisione dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali vigenti. Con delibera n. 118/2019 del 1° agosto 2019, l'ART ha indetto una consultazione pubblica sullo schema di atto di regolazione recante "Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali".

Il nuovo atto regolatorio è articolato in un unico documento che contiene, al suo interno, oltre alle misure di carattere generale, due soli Modelli: il Modello A per gli aeroporti con un traffico superiore a 1 milione di passeggeri annui, e il Modello B per gli aeroporti con un traffico pari o inferiore a 1 milione di passeggeri annui.

Da ultimo l'Autorità con delibera 136/2020 del 16 luglio 2020 ha provveduto ad approvare i Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali ed i relativi annessi determinando che tali modelli entreranno in vigore il 1° luglio 2021.

Contratto di Programma e diritti aeroportuali

Con Delibera n.91/2018 del 27 settembre 2018 l'ART ha avviato un procedimento, nei confronti della Società dell'Aeroporto di Treviso S.p.A., finalizzato a disporre l'attivazione, da parte della medesima Società, della procedura di consultazione degli utenti aeroportuali nella determinazione dei diritti aeroportuali prevista dagli articoli 76, commi 2 e 3, e 80 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché dal vigente modello di regolazione contenuto nell'allegato A3 alla delibera n. 92/2017. Con Delibera n.136/2018 del 19 dicembre 2018, a conclusione del procedimento avviato con delibera 91/2018, l'ART ha prescritto ad Aeroporto di Treviso S.p.A. di conformarsi alla procedura di consultazione per la determinazione dei diritti aeroportuali, prevista dagli articoli 76, commi 2 e 3, e 80 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché dal pertinente modello di regolazione contenuto nella delibera dell'Autorità n. 92/2017, considerata la tempistica di cui al cronoprogramma dalla stessa elaborato.

La Società nel 2019 ha portato a completamento la procedura di revisione dei diritti e corrispettivi regolamentati ai sensi delle previsioni normative di riferimento ovvero dal decreto-legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 che ha istituito l'ART e ai sensi del Modello 2 (Allegato 2 alla delibera 92/2017) per aeroporti con traffico compreso tra 3 e 5 milioni annui di passeggeri (di seguito il "Modello") in quanto il traffico realizzato per l'anno di riferimento (2019) è stato pari a 3.254.731 di passeggeri.

In ottemperanza a quanto previsto dal Modello 2, la Società, in data 27 maggio 2019, avviò la procedura di Consultazione degli utenti sulla proposta di aggiornamento dei diritti aeroportuali per il periodo 2019-2022 dandone preventiva comunicazione all'Autorità in data 10 maggio 2019.

La proposta di revisione dei diritti aeroportuali ha trovato l'approvazione definitiva con delibera ART 126/2019 del 26 settembre 2019.

Il nuovo livello dei corrispettivi definiti sulla base del procedimento sopra descritto è entrato in vigore a far data dal 1 ottobre 2019. Detto livello dei corrispettivi è soggetto ad annuale revisione, trovando applicazione dal 1 gennaio di ogni anno, sulla base degli investimenti effettivamente avvenuti e dei costi sopravvenuti a cui la Società dovesse essere incorsa.

In data 12 febbraio 2020 ENAC ha inviato ad AER TRE lo schema-tipo di contratto di programma con i relativi allegati, da sottoscrivere con il gestore ai sensi del DL 133/2014 convertito in legge 164/2014 e s.m.i..

Tuttavia, l'art. 19 del predetto schema-tipo contiene una clausola di rinuncia al contenzioso del seguente tenore: *"La società, con la sottoscrizione del presente contratto, vista la continuità del presente contratto con gli obblighi precedentemente vigenti in materia di concessione e/o di contratto di programma, rinuncia ad ogni diritto e/o pretesa, di tipo anche tariffario, connessi allo stesso ovvero alla concessione, nonché alle azioni proposte nei giudizi pendenti relative al quadro normativo e regolamentare in applicazione del quale le parti hanno proceduto all'elaborazione del presente contratto e dei relativi allegati. 2. Entro 60 giorni dalla data di efficacia del presente contratto, le Parti, nel caso di giudizio pendente, si impegnano a formalizzare presso gli organi giurisdizionali competenti gli atti di rinuncia secondo le modalità di rito e a darne contestuale informazione all'ENAC"*. Pertanto, AER TRE ha conferito apposito mandato a un legale per l'impugnazione, *in parte qua*, innanzi al TAR Lazio, dello schema-tipo di contratto di programma trasmesso dall'ENAC in ragione della potenziale lesività della richiamata clausola di rinuncia al contenzioso e dell'illegittimità della stessa. Analoga azione è stata intrapresa da altre società di gestione aeroportuale.

Il Consiglio di Stato, chiamato a rendere il parere previsto dall'art. 11 del DPR 1199/1971 sul ricorso straordinario al Capo dello Stato promosso da altre società di gestione aeroportuale, ha espresso parere favorevole all'accoglimento del ricorso avverso lo schema tipo di contratto di programma elaborato dall'ENAC nella parte in cui, all'art. 19 includeva la predetta clausola di *"rinuncia al contenzioso"*. In particolare, il Consiglio di Stato ha ritenuto che la clausola di rinuncia al contenzioso contenuta nel nuovo schema di contratto *"investe non solo le pattuizioni e le connesse obbligazioni scaturenti dal contratto di programma, ma anche quelle derivanti dal rapporto concessorio nel suo complesso (rinuncia ad ogni diritto e/o pretesa, di tipo anche tariffario, connessi al quadro normativo e regolamentare di settore, alla concessione e/o al medesimo Contratto e a quelli precedentemente stipulati)"* e che, per tale ragione, la stessa *"ecceda i limiti fisiologici entro i quali la rinuncia può dirsi legittima"*.

Liquidazione delle partecipazioni detenute dai soci Comune di Treviso e C.C.I.A.A. di Treviso

Con atto di citazione notificato il 4 agosto 2016, il Comune di Treviso e la CCIAA di Treviso hanno convenuto in giudizio Aer Tre, chiedendo al Tribunale di Venezia di *"annullarsi e/o dichiararsi nulla e/o invalida e/o inefficace"* la delibera dell'Assemblea dei soci della Società tenutasi il 16 maggio 2016 che ha respinto a larghissima maggioranza le richieste del Comune e della Camera di Commercio di vedersi liquidare le rispettive quote di partecipazione in Aer Tre, in applicazione dell'art. 1, comma 569 bis della L. 27.12.2013, n. 147.

Aer Tre si è costituita in giudizio, contestando le domande avversarie.

Con sentenza n. 1625/2019 pubblicata il 18.07.2019 e passata in giudicato il 18.02.2020, il Tribunale di Venezia ha accolto parzialmente le domande avversarie, dichiarando *inter alia* la cessazione delle partecipazioni dei due enti attori. Il giudice ha però affermato che spetta ad Aer Tre proporre un importo per la liquidazione delle partecipazioni; in caso di contestazione si dovrà ricorrere alla nomina dell'esperto di cui all'art. 2437-ter c.c. affinché proceda alla determinazione di tale valore.

Tuttavia, con provvedimento n. 60 del 21.12.2020 avente ad oggetto: *"Analisi delle partecipazioni detenute ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175. Relazione sull'attuazione del Piano di riassetto anno 2019. Approvazione Piano di riassetto 2020"*, il Consiglio Comunale ha deliberato di rinunciare agli effetti della sentenza *de qua* e di mantenere la partecipazione nel capitale di AER TRE S.p.A. a fronte del conferimento di specifiche deleghe in materia di viabilità esterna da attribuire ad uno dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale presenti nel Consiglio di Amministrazione della Società. Il CdA tenutosi il 21 gennaio 2021, ha provveduto in tal senso.

Proroga concessioni aeroportuali

Nell'ambito dell'iter di conversione in Legge n. 77 del 17 luglio 2020 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (cd. Decreto Rilancio), la V Commissione Bilancio, Tesoro e Programmazione della Camera dei Deputati ha approvato un emendamento che dispone la proroga di 2 anni della durata delle concessioni aeroportuali in essere in considerazione del calo del traffico negli aeroporti italiani derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID – 19 e delle misure di contenimento del contagio adottate dallo Stato e dalle regioni, al fine di contenere i conseguenti effetti economici. Per effetto di tale provvedimento, la nuova scadenza della concessione totale dello scalo di Treviso è fissata al 30 aprile 2055.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, DEL GRUPPO, SOGGETTE A COMUNE CONTROLLO DA PARTE DELLE CONTROLLANTI NONCHE' CON ALTRE PARTI CORRELATE

Si segnala che la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della società controllante SAVE S.p.A.

Tutte le transazioni con società controllate, collegate, controllanti, società soggette a comune controllo da parti delle controllanti e con parti correlate sono state effettuate nel rispetto dei valori di mercato mediamente praticati per servizi simili e di pari livello qualitativo.

Nel seguente prospetto si riportano i saldi patrimoniali verso la controllante SAVE S.p.A. e le società del gruppo a questa facente capo:

	Debiti	Crediti
Airest Retail S.r.l.	414	17.838
Marco Polo Park S.r.l.	86.028	3.260
2A Airport Advertising S.r.l.	814	9.538
Save Engineering S.r.l.	233.227	
Save S.p.A.	296.260	224
Triveneto Sicurezza S.r.l.	91.000	
Totale da rapporti commerciali	707.743	30.860
Save S.p.A.	6.435.005	1.449
Totale da rapporti finanziari e fiscali	6.435.005	1.449
Totale	7.142.748	32.309

Nel seguente prospetto si riportano i valori economici dell'esercizio 2020:

	Costi	Costi capitalizzati	Ricavi
Airest Retail S.r.l.	2.375	91.562	332.757
Marco Polo Park S.r.l.			111.499
2A Airport Advertising S.r.l.	667		98.109
Save Engineering S.r.l.	14.629	144.763 *	
N-aitec S.r.l.	45.105		10
Save S.p.A.	549.721	29.082	1.144
Triveneto Sicurezza S.r.l.	753.012		557
Totale da rapporti commerciali	1.365.509	120.644	544.076
Totale	1.365.509	120.644	544.076

* l'importo include il contributo INARCASSA.

A seguito della scrittura privata redatta in data 1 luglio 2008, tra controllante Save S.p.A. e Aer Tre è stato convenuto di istituire un rapporto permanente di gestione finanziaria comune, conferendo alla controllante l'incarico di gestire e coordinare le operazioni di investimento e la possibilità di utilizzo dei capitali liquidi.

Il saldo al 31 dicembre 2020 per l'attività di *cash pooling* presenta un importo a debito per Euro 6.435.005.

I ricavi verso Airest Retail S.r.l. per un totale pari ad Euro 332.757, sono relativi a *royalties* per l'esercizio 2020 e al riaddebito di costi vari.

I costi verso Save S.p.A. sono costituiti principalmente dal riaddebito dei costi sostenuti dalla capogruppo per i servizi amministrativi legali, informatici e del personale.

A fronte della firma dell'atto di subconcessione con Marco Polo Park S.r.l. per la gestione dei quattro parcheggi realizzati da Aer Tre, sono maturati ricavi nell'esercizio per *royalties* e riaddebito costi vari per Euro 111.499.

I ricavi verso 2A Airport Advertising S.r.l. sono frutto della sottoscrizione di un contratto di sub-concessione degli spazi pubblicitari per un totale di Euro 98.109.

Inoltre, si segnala che non si sono poste in essere operazioni con amministratori e sindaci della Società.

AZIONI PROPRIE

Come previsto nell'articolo 2428 del Codice Civile si precisa che:

- la Società non detiene alcuna azione o quota di società controllanti né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona;
- nel corso dell'esercizio 2020 non vi è stata alcuna cessione o acquisto di azioni o quote di società controllanti né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

INFORMAZIONE ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto/contabilizzato nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni pubbliche:

- Credito di imposta sanificazione - Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 per Euro 17.725

EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente alla data di chiusura del presente bilancio non si sono verificati eventi di rilievo tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale e finanziaria sostanzialmente difforme ovvero tale da richiedere modifiche od integrazioni al bilancio.

LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come noto, lo scenario nazionale e internazionale è ancora caratterizzato dalla crisi generata dalla diffusione del virus Covid-19 (Coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

L'Aeroporto di Treviso nei primi mesi del 2021 non registra ancora traffico di aviazione commerciale e ha avuto solo alcune operatività di aviazione generale. Le restrizioni alla libera circolazione e le disposizioni di quarantena ancora in vigore continuano a impattare in modo significativo sul settore aeroportuale rendendo incerti i tempi e le modalità di ripresa del traffico passeggeri.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, mantengono ancora un contesto di generale indeterminatezza; l'avvio nel 2021 delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente sulle prospettive per il medio termine, ma i tempi e l'intensità del recupero restano incerti. Gli effetti di questo fenomeno continuano ad essere oggetto di costante monitoraggio da parte della Direzione aziendale e degli Amministratori.

Come già indicato, la Direzione aziendale ha elaborato un piano d'azione per la mitigazione degli effetti di tale situazione incentrato principalmente sulla rivisitazione degli investimenti previsti nel 2020 e nel 2021 e sulla contrazione dei costi di gestione ritenuti non indispensabili, anche attraverso l'attivazione, dal 16 marzo 2020, a tutela dei dipendenti, della Cassa Integrazione Guadagni, oltre a proseguire con tutte le azioni individuate al fine di contenere gli effetti che tale scenario sta determinando.

L'evoluzione della campagna vaccinale in Italia e nel resto dell'Europa unita al progetto europeo di creazione del cosiddetto "green-pass" o passaporto sanitario potrà rappresentare un passaggio fondamentale per un ritorno alla normalità dell'intero settore.

Le valutazioni degli Amministratori relative al bilancio che possono essere maggiormente interessate dalle incertezze determinate dalle circostanze sopra descritte sono quelle relative alle voci che richiedono un alto livello di giudizio e sono descritte nel paragrafo "Stime contabili significative" della nota integrativa.

**BILANCIO D'ESERCIZIO AER TRE S.P.A.
al 31 dicembre 2020**

**Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto finanziario**

AER TRE S.p.A.
Bilancio al 31 Dicembre 2020
Importi in Euro
Stato Patrimoniale

	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni:		
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) diritti brevetto ind. e utilizz. opere dell'ingegno	45.791	123.406
6) immobilizzazioni in corso ed acconti	16.100	14.700
7) altre	67.895	120.410
Totale immobilizzazioni immateriali	129.786	258.516
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>		
2) impianti e macchinario	1.726.318	1.750.060
3) attrezzature industriali e commerciali	254.621	267.252
4) altri beni	250.893	343.403
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.881.626	1.881.626
Totale beni di proprietà'	4.113.458	4.242.341
6) Piazzali e strade	18.502.640	18.548.943
7) Fabbricati	8.440.811	7.792.441
8) Impianti	3.377.910	3.109.825
9) immobilizzazioni in corso e acconti	1.503.097	1.336.742
Totale beni gratuitamente devolvibili	31.824.458	30.787.950
Totale immobilizzazioni materiali	35.937.916	35.030.291
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate		35.000
Totale partecipazioni		35.000
2) Crediti:		
d-bis) verso altri	6.139	2.211.595
Totale crediti	6.139	2.211.595
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.139	2.246.595
Totale immobilizzazioni (B)	36.073.841	37.535.402
C) Attivo circolante		
<i>I Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	188.842	188.967
Totale rimanenze	188.842	188.967
<i>II Crediti:</i>		
1) verso clienti		
di cui: entro l'esercizio	1.350.724	7.309.621
di cui: oltre l'esercizio		
3) verso imprese collegate		
di cui: entro l'esercizio		234
di cui: oltre l'esercizio		
4) verso imprese controllanti		
di cui: entro l'esercizio	1.673	238.339
di cui: oltre l'esercizio		
5) verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti		
di cui: entro l'esercizio	12.798	246.541
di cui: oltre l'esercizio		
5 bis) crediti tributari		
di cui: entro l'esercizio	433.945	60.869
di cui: oltre l'esercizio		
5 ter) imposte anticipate		
di cui: entro l'esercizio	298.973	296.247
di cui: oltre l'esercizio	1.962.031	640.332
5 quater) verso altri		
di cui: entro l'esercizio	3.321.301	1.283.147
di cui: oltre l'esercizio		
Totale crediti	7.381.445	10.075.330
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</i>		
6) altri titoli		
7) attività finanziaria per la gestione accentrata tesoreria		1.013.225
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		1.013.225
<i>IV Disponibilità liquide:</i>		
1) depositi bancari e postali	33.226	94.838
3) denaro e valori in cassa	7.855	34.667
Totale disponibilità liquide	41.081	129.505
Totale attivo circolante (C)	7.611.368	11.407.027
D) Ratei e risconti	4.621	20.367
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	43.689.830	48.962.796

PASSIVO		31/12/2020	31/12/2019
A)	Patrimonio netto:		
I	Capitale sociale	13.119.840	13.119.840
IV	Riserva legale	874.566	832.459
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
	- Altre riserve	4.222.299	3.422.272
	- Riserve di arrotondamento		-1
VIII	Utili (perdita) portati a nuovo		842.134
IX	Utile (perdita) del periodo	-3.557.545	
	Totale patrimonio netto (A)	14.659.160	18.216.704
B)	Fondi per rischi e oneri:		
2)	per imposte differite	494.625	14.298
3)	altri	4.018.293	3.395.282
	Totale fondi per rischi ed oneri (B)	4.512.918	3.409.580
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	239.528	268.207
D)	Debiti:		
4)	debiti verso banche		
	di cui: entro l'esercizio	1.529.103	1.524.722
	di cui: oltre l'esercizio	6.136.876	6.129.044
6)	debiti per acconti	27.141	26.711
7)	debiti verso fornitori	2.790.329	8.165.161
10)	debiti verso imprese collegate	91.000	648.004
11)	debiti verso imprese controllanti	6.731.265	292.527
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	320.069	313.298
12)	debiti tributari	14.361	130.548
13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	176.867	600.115
14)	altri debiti	6.442.189	9.226.345
	Totale debiti (D)	24.259.200	27.056.475
E)	Ratei e risconti	19.024	11.830
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	43.689.830	48.962.796

AER TRE S.p.A.
Bilancio al 31 Dicembre 2020
Importi in Euro

CONTO ECONOMICO	2020	2019
A) (+) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.085.542	28.262.787
5) altri ricavi e proventi:	222.363	1.038.621
Totale valore della produzione (A)	4.307.905	29.301.408
B) (-) Costi della produzione:		
6) per m. prime, sussidiarie, di consumo e merci	131.891	410.651
7) per servizi	3.825.327	13.893.864
8) per godimento di beni di terzi	399.555	1.354.136
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.853.548	5.903.608
b) oneri sociali	823.781	1.814.583
c) trattamento di fine rapporto	308.867	365.768
d) trattamento di quiescenza e simili	49.070	36.874
e) altri costi	14.000	52.174
Totale costi per il personale	3.049.266	8.173.007
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizz. immateriali	130.131	161.135
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	518.223	2.534.270
Totale ammortamenti e svalutazioni	648.354	2.695.405
11) variaz. rimanenze m. prime, sussid., cons. e merci	125	-6.957
12) accantonamenti per rischi	162.434	319.875
13) altri accantonamenti	96.800	517.000
14) oneri diversi di gestione	193.382	183.475
Totale costi della produzione (B)	8.507.134	27.540.456
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	-4.199.229	1.760.952
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) (+) altri proventi finanziari:		
d) da proventi diversi dai precedenti verso terzi	13.946	477
Totale altri proventi finanziari	13.946	477
17) (-) interessi e altri oneri finanziari:		
a) verso terzi	-82.717	-68.560
17bis) (-) utili e perdite su cambi:	-60	-253
Totale interessi e altri oneri finanziari	-82.777	-68.813
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-68.831	-68.336
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) (-) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-404.250	0
b) di immobilizz. finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	-670.427
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-404.250	-670.427
Risultato prima delle imposte	-4.672.310	1.022.189
22) (-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) correnti	310.938	-372.609
b) differite e anticipate	803.827	192.554
Totale imposte sul reddito	1.114.765	-180.055
23) utile (perdita) del periodo	-3.557.545	842.134

RENDICONTO FINANZIARIO	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.557.545)	842.134
Imposte sul reddito	(1.114.765)	180.055
Interessi passivi	70.393	60.286
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.601.916)	1.082.475
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Movimento ai fondi	253.761	682.866
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	518.223	2.534.270
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	130.130	161.134
Accantonamento TFR	308.867	365.768
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	404.250	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.615.231	3.744.038
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	125	(6.957)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	5.958.897	(945.971)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(5.374.832)	1.673.325
Decremento/(incremento) altri crediti	(399.688)	(587.035)
Decremento/(incremento) crediti verso controllante/collegate	470.643	(104.515)
Decremento/(incremento) altre passività di esercizio	(3.403.170)	165.416
Incremento/(decremento) rapporti commerciali con controllante	7.466	97.946
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.740.559)	292.209
Altre rettifiche		
Interessi (pagati)	(56.829)	(48.488)
(Imposte sul reddito pagate)	0	470.533
(Utilizzo dei fondi)	(337.546)	(367.817)
Altre rettifiche	(394.375)	54.228
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(6.121.619)	5.172.950
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.425.848)	(4.910.770)
Immobilizzazioni immateriali	(1.400)	(181.088)
immobilizzazioni finanziarie	0	670.427
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	24.730
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.427.248)	(4.396.701)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento passività per la gestione centralizzata della tesoreria	7.448.230	676.189
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	12.213	(1.530.172)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	7.460.443	(853.983)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(88.424)	(77.734)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2020	129.505	207.239
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2020	41.081	129.505

Aeroporto di Treviso S.p.A. – AER TRE

Capitale Sociale Euro 13.119.840,00 interamente versato

Sede Sociale Aeroporto di Treviso - Treviso

Via Noalese n. 63/E

REA Treviso n. 0176559

Registro Imprese di Treviso n. 22462, Cod. Fiscale e Partita IVA 01899350266

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020

Criteri applicati, principi contabili e principi di redazione del bilancio d'esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di Aeroporto di Treviso S.p.A. (di seguito la "Società" o "Aer Tre") è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Allegati alla nota integrativa sono forniti i prospetti delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni e di patrimonio netto nonché del prospetto delle partecipazioni in società collegate.

I criteri di valutazione adottati, illustrati nel paragrafo successivo, sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, integrati, ove necessario, sulla base di quanto disposto dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Se non diversamente specificato, la presente Nota Integrativa è stata redatta in unità di euro.

Rivalutazioni

Nel corso dell'esercizio in esame, come pure nei precedenti esercizi, la Società non ha eseguito rivalutazioni.

Deroghe

Nella redazione dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario non sono intervenute speciali ragioni tali da rendere necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione previsti dalla legislazione sul bilancio di esercizio. Purtuttavia, come più oltre descritto in maggiore dettaglio a commento dei criteri di valutazione delle immobilizzazioni,

si segnala che, avvalendosi della facoltà concessa dalle norme emergenziali introdotte nel 2020, nell'esercizio la Società ha calcolato in misura ridotta il carico di ammortamenti in relazione alla riduzione del volume di attività. Ciò ha comportato l'iscrizione di minori ammortamenti per Euro 2 milioni, comportando un allungamento della durata del processo di ammortamento.

Inoltre, l'allungamento di due anni della durata delle concessioni, introdotto ex lege nel 2020, come più oltre specificato, ha comportato la rideterminazione degli ammortamenti per i beni gratuitamente devolvibili.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016 e integrati da alcuni emendamenti pubblicati in data 29 dicembre 2017.

Continuità aziendale

Le circostanze straordinarie determinate dal protrarsi dell'emergenza Covid-19 descritte nella relazione sulla gestione, hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano al momento prevedibili. Gli effetti di tale crisi sanitaria ed economica, ed in particolare le ripercussioni sull'attività della Società, hanno portato alla realizzazione di perdite nell'esercizio 2020 che hanno imposto agli Amministratori di prestare particolare attenzione alla valutazione del presupposto di continuità aziendale.

Gli Amministratori nella propria valutazione sulla continuità aziendale hanno tenuto conto del supporto finanziario garantito dalla controllante Save S.p.A., delle previsioni elaborate con riferimento all'operatività nell'esercizio in corso e del Fondo speciale per il sistema aeroportuale introdotto da parte del Governo italiano con la Legge n. 178/2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021), attualmente ancora soggetto all'approvazione della Commissione Europea, che prevede un meccanismo di ristori dei danni subiti dai gestori aeroportuali per l'emergenza Covid-19. Tale meccanismo, che si prevede potrà definirsi compiutamente nell'arco del 2021, comporterà il riconoscimento di un importo a titolo di ristoro a favore della Società, la cui entità tuttavia non è al momento determinabile pertanto il bilancio al 31 dicembre 2020 non include alcuno stanziamento a tale riguardo.

Alla luce di tali elementi, nonostante le incertezze derivanti dall'imprevedibilità degli sviluppi dell'emergenza e della curva della ripresa, gli Amministratori hanno ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Ai fini delle valutazioni di bilancio, il Consiglio di Amministrazione si è attivato approvando un "impairment test" che conferma la recuperabilità dell'attivo immobilizzato e che si fonda su proiezioni economico-finanziarie elaborate sulla base delle mutate condizioni del mercato, peraltro ancora caratterizzate da una notevole incertezza.

Le valutazioni degli Amministratori relative al bilancio d'esercizio che possono essere maggiormente interessate dalle incertezze determinate dalle circostanze sopra descritte sono quelle relative alle voci che richiedono un alto livello di giudizio e sono descritte nel paragrafo "Stime ed ipotesi" del presente bilancio. Esse sono rappresentate dalle imposte differite attive,

dai fondi per rischi ed oneri, dal fondo svalutazione crediti e dalle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente, i cui dati sono coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente sebbene la comparabilità dei risultati sia fortemente condizionata dal contesto, del tutto eccezionale, nel quale la Società si è trovata ad operare nel 2020.

I principi ed i criteri più significativi sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli eventuali oneri accessori. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente in misura costante in relazione alla residua utilità del bene o del costo capitalizzato.

Categoria	Periodo di ammortamento
Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno: Software	3 anni
Altre: <ul style="list-style-type: none">• Oneri pluriennali vari• Manutenzioni straordinarie su beni di terzi	5 anni Al minore tra vita utile del cespite e durata della locazione

Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costi di periodo nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono composte da "beni di proprietà" e da "beni gratuitamente devolvibili", costituiti da immobilizzazioni tecniche soggette a concessione (piste, fabbricati, piazzali e strade).

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si segnala che i valori iscritti non sono stati oggetto di rivalutazione.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali relative ai beni gratuitamente devolvibili, viene rettificato in diminuzione dai contributi in conto capitale ricevuti e viene rappresentato al netto del relativo fondo ammortamento. I contributi vengono iscritti in bilancio in base ai provvedimenti legislativi di concessione ed in correlazione con l'avanzamento delle opere.

Gli ammortamenti vengono determinati per quote costanti applicando ai costi originari netti le aliquote calcolate considerando il periodo minore tra la vita economico/tecnica del bene e la durata residua della concessione.

I beni di proprietà sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico- tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Decreto legge n. 104/2020 – sospensione ammortamenti

La Legge di conversione n. 126/2020 del decreto legge n. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto) ha introdotto nell'art. 60 i commi da 7-bis a 7-quinquies secondo cui i soggetti che redigono il bilancio secondo la disciplina contabile nazionale possono non effettuare, in tutto o in parte, l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali con il conseguente prolungamento di un anno del piano di ammortamento originario. A tal fine, utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata a seguito della sospensione, devono essere destinati ad una riserva indisponibile di patrimonio netto.

La Società, vista la temporanea chiusura dello scalo di Treviso dal mese di marzo 2020 e la successiva limitata operatività dell'infrastruttura aeroportuale per tutto l'esercizio 2020, ha deciso di avvalersi della sospensione degli ammortamenti per l'esercizio in corso. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, alla luce di quanto detto sopra, è pertanto stato rideterminato utilizzando il criterio dell'operatività dello scalo in termini di movimenti e passeggeri nel 2020, rispetto al 2019.

Si riporta di seguito, ottemperando a quanto richiesto dal Documento interpretativo 9 dell'Organismo Italiano di Contabilità al paragrafo 11, il riepilogo dell'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali:

Immobilizzazioni materiali	Ammortamento registrato nel 2020	Ammortamento calcolato con aliquota ordinaria	Impatto economico sospensione ammortamenti	Valore di Bilancio al 31.12.2020	Valore ipotetico senza la sospensione	Impatto patrimoniale sospensione ammortamenti
Impianti e macchinari (Proprietà)	54.586	316.553	-261.967	1.726.318	8.759.580	261.967
Attrezzature industriali e come (Proprietà)	14.221	81.912	-67.690	254.621	1.320.339	67.690
Altri beni materiali (Proprietà)	111.836	125.601	-13.764	250.893	2.054.216	13.764
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (Proprietà)	0	0	0	1.881.626	1.881.626	0
Totale ammortamenti immobilizzazioni di proprietà	180.643	524.065	-343.422	4.113.458	14.015.760	343.422
Piazzali e strade (Grat.Dev.)	92.541	528.986	-436.445	18.502.640	24.076.700	436.445
Fabbricati (Grat.Dev.)	98.081	588.834	-490.753	8.440.811	19.165.763	490.753
Impianti (Grat.Dev.)	146.959	876.929	-729.970	3.377.910	11.311.737	729.970
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (Grat.Dev.)	0	0	0	1.503.097	1.503.097	0
Totale ammortamenti immobilizzazioni Grat.Dev.	337.580	1.994.749	-1.657.168	31.824.458	56.057.296	1.657.168
Totale	518.223	2.518.813	-2.000.590	35.937.916	70.073.056	2.000.590

Le aliquote applicate alle principali immobilizzazioni sono:

	Beni di proprietà	Beni gratuitamente devolvibili
Piazzali e strade		Durata residua concessione
Fabbricati		4%
Costruzioni leggere		10%
Impianti di pista		31,5%
Impianti riscaldamento e raffreddamento		15%
Impianti allarme		30%
Impianti telefonici		20%
Impianti elettrici		4%
Impianti altri		15%
Impianto fotovoltaico		9%
Nuovi impianti pista altri		10%
Mezzi e attrezzature di pista	10%	
Mezzi e attrezzature di pista	31,5%	

Macchine operatrici	10%	
Attrezzature officina	35%	
Attrezzatura varia	15%	
Attrezzatura sanitaria	12,5%	
Macchinari vari – impianti altri	15%	
Impianti telesegnalazione	25%	
Autovetture	25%	
Autoveicoli	20%	
Mobili ed arredi	15%	
Macchine elettroniche d'ufficio	20%	

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni in imprese collegate, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in diminuzione per perdite durevoli di valore. Nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) ed il corrispondente valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato. La valutazione adottata non si discosta peraltro in modo significativo dai valori a costi correnti di fine esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

I saldi dei conti correnti attivi bancari e postali nonché della cassa sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio economico della competenza.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere ad alcun stanziamento.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alla normativa civilistica e del lavoro. Tale passività è calcolata sulla durata del rapporto di lavoro, della categoria e della remunerazione di ogni dipendente ed è pagabile all'estinzione del rapporto. L'indennità è rivalutata periodicamente in base all'incremento del costo della vita.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Riconoscimento dei ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi caratteristici, rappresentati da prestazioni di servizi, sono contabilizzati nel momento in cui la prestazione è resa.

Gli sconti commerciali, portati in diretta diminuzione dei ricavi, sono calcolati sulla base dei contratti stipulati con le compagnie aeree e con i tour operator.

Contabilizzazione dei costi e delle spese

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della prudenza e della competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una stima attendibile dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, determinato in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili.

Le imposte anticipate e differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività del bilancio civilistico ed il corrispondente valore fiscale.

I crediti per imposte anticipate, allocati alla voce C II 5 ter) "Crediti per imposte anticipate", sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondi per imposte differite", sono contabilizzati in relazione a tutte le differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga.

Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita, che riflettono quelle prospettiche, sono le seguenti:

IRES	24% e 27,5%
IRAP	4,20%

Tali aliquote rappresentano la miglior stima circa il carico fiscale applicabile nel periodo di liquidazione del credito ovvero del debito.

Per il triennio 2018 – 2020, la Società ha optato per il regime di consolidato fiscale nazionale con la propria controllante indiretta MILIONE S.p.A. ai sensi degli art. 117 e seguenti del DPR 22/12/1986 n. 917 e successive modifiche. L'accordo di consolidato prevede effetti economici positivi connessi al trasferimento alla consolidante MILIONE S.p.A. delle eccedenze di ROL non utilizzate e la regolarizzazione degli effetti finanziari per il tramite della controllante SAVE S.p.A.

Contabilizzazione delle poste originariamente espresse in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta sono convertiti in Euro al cambio della data di effettuazione delle relative operazioni ed aggiornati al cambio in essere alla data di fine periodo. Le differenze non realizzate che originano dall'aggiornamento dei cambi sono imputate a conto economico tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta sono anch'esse iscritte a conto economico tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari.

Stime contabili significative

La redazione del bilancio d'esercizio e della relativa Nota Integrativa in applicazione dei principi contabili di riferimento richiede da parte degli Amministratori il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri elementi considerati rilevanti e sono oggetto di revisione periodica; gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione di stima.

Il concretizzarsi di risultati diversi da quanto stimato potrebbe richiedere rettifiche, ad oggi né stimabili né prevedibili. Il permanere della diffusione del virus Covid-19 (coronavirus), descritto nel successivo paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e notizie sulla prevedibile evoluzione della gestione", rappresenta una circostanza straordinaria che ha ripercussioni dirette e indirette sull'attività economica e ha creato un ambiente generale di incertezza, la cui evoluzione ed i cui impatti non sono ad oggi prevedibili. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le imposte differite attive, i fondi per rischi e oneri, il fondo svalutazione crediti e le immobilizzazioni materiali e immateriali.

Analisi delle principali voci di Stato Patrimoniale

ATTIVO

(Valori in unità di Euro)

B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie

Ammontano complessivamente a	31.12.2020	€	36.073.841
	31.12.2019	€	37.535.402
	Var.	€	(1.461.561)

Sono composte come segue:

Le Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano a	31.12.2020	€	129.786
	31.12.2019	€	258.516
	Var.	€	(128.730)

La composizione di dette immobilizzazioni immateriali è analiticamente illustrata nella tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti e al valore residuo da ammortizzare, esposti per singola categoria di cespiti.

Gli acquisti dell'esercizio per Euro 1.400 si riferiscono a consulenze legate all'ottenimento della valutazione di impatto ambientale.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2020 sono pari ad Euro 130.131.

Le Immobilizzazioni Materiali

Ammontano a	31.12.2020	€	35.937.916
	31.12.2019	€	35.030.291
	Var.	€	907.625

E' stata mantenuta la separazione tra i beni di proprietà e beni gratuitamente devolvibili per i quali è stata creata una classificazione specifica come previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile.

Nel dettaglio:

	31.12.2020	31.12.2019	Variazioni
Beni di proprietà (B.P.)	4.113.458	4.242.341	-128.883
Beni gratuitamente devolvibili (B.G.D.)	30.321.361	29.451.208	870.153
Immobilizzazioni in corso ed acconti B.G.D.	1.503.097	1.336.742	166.355
Totale	35.937.916	35.030.291	907.625

L'analisi dettagliata della composizione dei saldi di bilancio, delle relative movimentazioni e delle aliquote di ammortamento applicate alle principali categorie di immobilizzazioni materiali, sia per i beni gratuitamente devolvibili sia per i beni di proprietà della Società, è presentata nella tabella "B", allegata alla presente Nota Integrativa.

I beni di proprietà evidenziano nell'esercizio investimenti lordi per complessivi Euro 51.761.

I principali incrementi determinati sostanzialmente dall'emergenza COVID-19, sono i seguenti:

- € 29.637 della posta Macchinari vari/impianti altri per l'acquisto e l'installazione di due termoscaner per la predisposizione punto di rilievo temperatura corporea;
- € 1.590 della posta Attrezzatura varia per l'acquisto piante per punto igiene mani;
- € 4.000 della posta Autoveicoli per la fornitura di distress call veicolare per l'allontanamento volatili;
- € 10.652 della posta Mobili e Arredi per l'acquisto arredi nuovi uffici lunetta sud ovest e schermi protettivi postazioni operative.

Le immobilizzazioni materiali di proprietà in corso, pari ad Euro 1.881.626, sono costituite principalmente dall'investimento relativo all'acquisto di un fabbricato da destinare a nuova caserma Vigili del Fuoco che è stato temporaneamente sospeso nel corso del 2020 a fronte della pandemia.

Gli ammortamenti dell'esercizio dei beni di proprietà sono pari a Euro 180.643.

Relativamente ai beni gratuitamente devolvibili, nel 2020 sono stati eseguiti investimenti per Euro 722.460, riferibili principalmente a:

- € 46.238 per lavori di sistemazione manto pista;
- € 52.372 per la realizzazione nuovi ufficio lunetta sud ovest;
- € 172.456 per i lavori di adeguamento hangar automezzi;
- € 228.206 per lavori di adeguamento impianto di illuminazione piazzali air side;
- € 91.562 per lavori di adeguamento impianti a seguito realizzazione nuovi negozi al primo piano aerostazione.

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2020 dei Beni gratuitamente devolvibili sono pari a Euro 337.581 e sono stati in parte condizionati dall'allungamento di due anni della durata della concessione aeroportuale intervenuto nel 2020 per previsione normativa.

Si segnala che le immobilizzazioni in corso dei beni gratuitamente devolvibili hanno rilevato un incremento per Euro 651.628 di:

- € 201.602 per la progettazione e lavori di adeguamento impianto AVL;
- € 408.694 per la progettazione dei lavori di adeguamento e ampliamento impianto smistamento bagagli;
- € 20.369 per la progettazione lavori nuova caserma vigili del fuoco;
- € 12.776 per la progettazione lavori di adeguamento impianto antincendio;
- € 8.187 per progettazioni varie;

A seguito del test di impairment effettuato dagli Amministratori, come descritto nel precedente paragrafo "Continuità aziendale", nessuna immobilizzazione materiale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti, e pertanto non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni (art. 2426, I co, n.3 C.C.).

Le Immobilizzazioni Finanziarie

Ammontano a	31.12.2020	€	6.139
	31.12.2019	€	2.246.595
	Var.	€	(2.240.456)

Si riferiscono a crediti diversi come sotto specificato.
 Dette poste sono analizzabili come segue:

Le Partecipazioni

Ammontano a	31.12.2020	€	0
	31.12.2019	€	35.000
	Var.	€	(35.000)

si riferiscono a:

Partecipazioni in Imprese Collegate

	Quota al 31.12.2020	31.12.2020	31.12.2019	Var.
Triveneto Sicurezza S.r.l.	35%	0	35.000	(35.000)
Totale Imprese Collegate		0	35.000	(35.000)

La crisi determinata dalla pandemia ha comportato risultati negativi anche nella collegata Triveneto Sicurezza che, operando anch'essa nel business aeroportuale, ha chiuso l'esercizio, sulla base del progetto di bilancio redatto dal Consiglio di Amministrazione, con una perdita di circa 2,4 milioni di euro che porta il proprio Patrimonio Netto in negativo per 1.1 milioni di euro. La Società ha quindi provveduto alla svalutazione della partecipazione e allo stanziamento di un fondo a copertura dell'eccedenza negativa di Patrimonio Netto della partecipata di pertinenza di Aer Tre.

Per l'informativa relativa alle partecipazioni si rimanda all'allegato "D".

I Crediti verso Altri

Ammontano a	31.12.2020	€	6.139
	31.12.2019	€	2.211.595
	Var.	€	(2.205.456)

Il saldo al 31.12.2019 conteneva principalmente un credito per depositi cauzionali versati ad ENAC da Aer Tre S.p.A. per Euro 2.205.456, nel corso del regime di anticipata occupazione aeroportuale, pari all'importo progressivo del 10% dei diritti mensilmente incassati conclusosi con l'acquisizione della concessione totale nell'aprile 2013.

Con sentenza n. 192 del 9 gennaio 2020 passata in giudicato, il Tar del Lazio ha annullato i provvedimenti con cui ENAC aveva ritenuto di non dover procedere allo svincolo e alla restituzione del deposito cauzionale versato da Aer Tre nel corso della gestione, in regime di anticipata occupazione, dell'Aeroporto "Antonio Canova" di Treviso, ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.l. n. 67/1997, convertito dalla l. 135/1997.

In particolare, il TAR ha affermato il diritto di Aer Tre "ad ottenere il nulla osta allo svincolo delle somme versate a titolo di cauzione, corrispondente alla differenza tra il 100% dei diritti aeroportuali e le somme spese".

In data 19.01.2021 è stato trasmesso il Decreto del MIT con il quale è stato "autorizzato lo svincolo delle somme relative ai depositi cauzionali versati dalla Aer Tre S.p.A., per il periodo 20 novembre 1999 -15 aprile 2013, per un importo totale pari ad euro 2.205.456,04 (duemilioniduecentocinquemilaquattrocentocinquantasei/04)".

Il credito a fronte di tale decreto ministeriale è stato riclassificato tra i crediti verso altri esigibili entro l'esercizio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'Attivo Circolante, complessivamente, ammonta a

31.12.2020	€	7.583.831
<hr/>		
31.12.2019	€	11.407.027
<hr/>		
Var.	€	(3.823.196)

Il valore è costituito dalla sommatoria delle rimanenze, dei crediti al netto dei relativi fondi di svalutazione, e dalle disponibilità liquide.

Dette poste sono analizzabili come segue:

Le Rimanenze

di materie prime e di consumo ammontano a:

31.12.2020	€	188.842
<hr/>		
31.12.2019	€	188.967
<hr/>		
Var.	€	(125)

Sono costituite principalmente da giacenze di materiale elettrico per piste e fabbricati, da stampati e modulistica e da materiale di consumo utilizzato per le manutenzioni ordinarie, nonché da rimanenze di prodotti per il riscaldamento e per lo sbrinamento degli aerei.

I Crediti

Ammontano a	31.12.2020	€	7.381.445
<hr/>			
	31.12.2019	€	10.075.330
<hr/>			
	Var.	€	(2.693.885)

La composizione degli aggregati risulta essere la seguente:

Crediti verso Clienti

Ammontano a	31.12.2020	€	1.350.724
<hr/>			
	31.12.2019	€	7.309.621
<hr/>			
	Var.	€	(5.958.897)

L'analisi è la seguente:

	31.12.2020	31.12.2019
Totale Crediti V/Clienti	1.474.640	7.434.669
Totale Fondo svalutazione crediti	-123.916	-125.048
Totale Crediti V/Clienti netti	1.350.724	7.309.621

Non risultano crediti per data di incasso oltre l'esercizio.

Per quanto riguarda la concentrazione dei crediti, Aer Tre ha un contenuto numero di clienti, uno dei quali sviluppa una significativa attività ed ha stabilmente un saldo elevato.

I crediti lordi possono essere così suddivisi per area geografica:

Crediti vs. clienti nazionali	1.344.964
Crediti vs. clienti UE	5.071
Crediti vs. clienti estero	689
Totale Crediti v/clienti lordi	1.350.724

Il saldo della voce Crediti verso Clienti include inoltre un importo di Euro 58.693 dovuto dal Ministero dei Trasporti per manutenzioni svolte dalla nostra Società e mai rimborsate dal Ministero, come riconosciuto da una sentenza passata in giudicato, emessa dal Tribunale di Venezia in data 11/10/2002, che ha concluso un pluriennale contenzioso con il Ministero dei Trasporti.

All'esito di tale causa è stato infatti riconosciuto:

- ad Aer Tre un credito nei confronti del Ministero dei Trasporti per Euro 58.693;
- al Ministero dei Trasporti un credito nei confronti di Aer Tre per Euro 61.843 per tasse aeroportuali non versate dalla nostra Società.

Tale debito nei confronti del Ministero dei Trasporti è stato pagato da Aer Tre nel corso del 2015 maggiorato degli interessi legali.

E' attualmente in corso la procedura per ottenere il pagamento del debito da parte del Ministero.

Per quanto riguarda Crediti verso Clienti si ritiene che, a seguito delle azioni, anche legali, intraprese per la tutela del credito e per l'incasso, e sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, supportate dai legali che seguono i relativi contenziosi, il valore indicato al netto dei fondi sia pari alla stima del valore netto di realizzo.

Il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi Euro 123.916 sia a copertura integrale dei crediti netti da clienti con procedure concorsuali in essere sia a copertura del rimanente rischio complessivo. Esso è stato quantificato tenendo conto di analisi di specifiche posizioni e di una valutazione circa l'anzianità del credito.

Di seguito la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel periodo:

Fondo svalutazione crediti	Art.106 T.U.I.R.	Tassato	Art.101 T.U.I.R.	Totale
Saldo al 31.12.2019	18.651	105.561	835	125.048
Utilizzi	-1.858		0	-1.858
Accant. dell'esercizio		726	0	726
Saldo al 31.12.2020	16.794	106.287	835	123.916

I Crediti verso imprese collegate

Ammontano a	31.12.2020	€	0
	31.12.2019	€	234
	Var.	€	(234)

I Crediti verso imprese controllanti

Ammontano a	31.12.2020	€	1.673
	31.12.2019	€	238.339
	Var.	€	(236.666)

Nel corso dell'esercizio la Società ha incassato Euro 77.272 dalla controllante SAVE S.p.A. a titolo di rimborso IRES da IRAP, liquidato dall'Agenzia delle Entrate ai sensi del D.L. 201/2011.

I Crediti verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti

Ammontano a	31.12.2020	€	12.798
	31.12.2019	€	246.541
	Var.	€	(233.743)

Si tratta del credito vantato nei confronti della società 2A Airport Advertising, sottoposta a controllo congiunto da parte della controllante SAVE S.p.A., per Euro 9.538 a titolo di *royalties* per la sub-concessione spazi pubblicitari e nei confronti della società Marco Polo Park S.r.l., società controllata da SAVE S.p.A., per Euro 3.260 a titolo di *royalties* per la gestione dei parcheggi.

I Crediti tributari

Ammontano a	31.12.2020	€	433.945
	31.12.2019	€	60.869
	Var.	€	373.076

L'analisi è la seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Var.
Crediti altri	144.300	18.280	126.020
V/Erario per IRES	251.199	0	251.199
V/Erario per IRAP	38.446	42.589	-4.143
Totale crediti verso erario	433.945	60.869	373.076

L'importo relativo a Crediti altri corrisponde al credito per IRPEF dipendenti, l'importo relativo al credito IRES corrisponde al residuo dell'eccedenza di credito IRES ceduto dalla consolidante Milione S.p.A. ai sensi dell'art. 43^{ter} del D.P.R. n. 602/1973 per effetto della partecipazione alla tassazione di gruppo.

I Crediti per imposte anticipate

Ammontano a	31.12.2020	€	2.261.004
	31.12.2019	€	936.579
	Var.	€	1.324.425

I criteri adottati per la loro rilevazione sono riportati nella parte introduttiva della nota integrativa.

Di seguito la movimentazione dei crediti per imposte anticipate:

IRES 24% - 27,5%	Imponibile				Imposta			
	31/12/2019	incrementi	decrementi	31/12/2020	31/12/2019	incrementi	decrementi	31/12/2020
Costi di competenza esercizi futuri	1.560			1.560	375			375
Costi deducibili per cassa	482	6.538	482	6.538	133	1.569	133	1.569
Fondo svalutazione crediti	105.561	726		106.287	25.334	174		25.509
Fondo rischi e oneri futuri	647.596	162.434		810.030	166.618	38.984		205.602
Fondo rinnovamento beni GD	2.416.982	1.412.159	2.269.656	1.559.485	617.301	338.918	570.964	385.255
Fondo rinnovamento beni GD		30.590		30.590		7.341		7.341
Perdita fiscali dell'esercizio		6.008.732		6.008.732		1.442.096		1.442.096
Rol trasferibile al Cnm		100.179		100.179		24.043		24.043
Ace trasferibile al Cnm		80.405		80.405		19.297		19.297
Credito per imposte anticipate Ires	3.172.180	7.801.763	2.270.138	8.703.805	809.761	1.872.423	571.097	2.111.087

IRAP 4,20%	31/12/2019	incrementi	decrementi	31/12/2020	31/12/2019	incrementi	decrementi	31/12/2020
Fondo rischi e oneri futuri	323.440	162.424		485.864	13.585	6.822		20.407
Fondo rinnovamento beni GD	2.696.041	96.800	5.474	2.787.367	113.234	16.506	230	129.510
Credito per imposte anticipate Irap	3.019.481	259.224	5.474	3.273.231	126.819	23.328	230	149.917

Totale crediti per imposte anticipate	936.579	1.895.751	571.326	2.261.004
--	----------------	------------------	----------------	------------------

Le principali tipologie di differenze tra valori di bilancio e valori fiscali che hanno portato all'iscrizione di crediti per imposte anticipate riguardano le seguenti voci:

- perdita fiscale dell'esercizio, il cui recupero è previsto nei prossimi esercizi sulla scorta delle proiezioni elaborate, pur con le incertezze connaturate all'attuale contesto macroeconomico e di settore, e tenuto conto dell'adesione al regime di consolidato fiscale;
- fondi fiscalmente tassati (fondo svalutazione crediti, fondo rischi e oneri, e fondo manutenzione beni gratuitamente devolvibili);
- costi che, in base alle vigenti disposizioni fiscali, si renderanno deducibili successivamente al 31 dicembre 2020.

Le imposte anticipate sulla perdita fiscale generata nell'esercizio sono state prudenzialmente calcolate in base all'aliquota IRES del 24% in quanto il loro utilizzo si presume avvenga anche successivamente al periodo di applicazione della maggiorazione del 3,5% dell'aliquota ordinaria previsto per il triennio 2019-2021 dall'art. 1 comma 716 della Legge di Bilancio per il 2020 (L. 160/2019) ed in riferimento "al reddito derivante da attività svolte sulla base di concessioni di gestione aeroportuale".

I Crediti verso altri

Ammontano a	31.12.2020	€	3.321.301
	31.12.2019	€	1.283.147
	Var.	€	2.038.154

L'analisi è la seguente:

	31.12.2020	31.12.2019	Var.
V/fornitori per anticipi	270.086	198.879	71.207
V/società del gruppo	17.838	1.010.040	-992.202
V/enti previdenziali	737.184	85	737.099
V/dipendenti	27.723	708	27.015
Crediti vari	2.268.470	73.435	2.195.035
Totale crediti verso altri	3.321.301	1.283.147	2.038.154

I crediti verso altre società del gruppo, riguardano i crediti verso la società Airst Retail S.r.l. a titolo di *royalties* per la gestione bar e negozi. Tra la voce crediti vari si è provveduto a riclassificare il credito per depositi cauzionali ENAC di Euro 2.205.456 esigibile entro l'esercizio a fronte del decreto ministeriale che ne approva lo svincolo.

Attività finanziarie per la gestione accentrata tesoreria

Ammontano a	31.12.2020	€	0
	31.12.2019	€	1.013.225
	Var.	€	(1.013.225)

Come già accennato, nel corso dell'esercizio il fabbisogno finanziario della Società è stato soddisfatto tramite il ricorso al supporto della controllante Save S.p.A.. Di conseguente il conto corrente di cash pooling con questa intrattenuto per la gestione accentrata della tesoreria presenta a fine 2020 un saldo negativo mentre al 31 dicembre 2019 la Società vantava crediti verso la controllante per Euro 1.013.225.

Le Disponibilità liquide

Ammontano a	31.12.2020	€	41.081
	31.12.2019	€	129.505
	Var.	€	(88.424)

Il saldo delle disponibilità liquide è costituito sostanzialmente dai saldi attivi dei conti correnti bancari al 31 dicembre 2020.

Per un'analisi più dettagliata si rinvia al Rendiconto Finanziario.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Ammontano a	31.12.2020	€	4.620
	31.12.2019	€	20.367
	Var.	€	(15.747)

Sono così suddivisi:

	31.12.2020	31.12.2019	Var.
Risconti assicurazioni	2.595	2.449	146
Risconti altri	2.025	17.918	-15.893
Totale ratei e risconti attivi	4.620	20.367	-15.747

Si riferiscono a costi e ricavi non di competenza del presente esercizio.
Non risultano ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 esercizi.

PASSIVO

(Valori in unità di Euro)

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto

Ammonta a	31.12.2020	€	14.659.160
	31.12.2019	€	18.216.704
	Var.	€	(3.557.544)

Il capitale sociale, pari ad Euro 13.119.840 è composto da numero 1.311.984 azioni dal valore nominale di 10,00 Euro ciascuna.

La composizione del capitale sociale alla data di formazione del presente bilancio risulta essere la seguente:

Nominativo socio	Nr. Azioni	Valore Unitario	Valore Nominale	% Possesso
SAVE S.P.A.	1.049.587	10,00	10.495.870	80,000%
COMUNE DI TREVISO	34.492	10,00	344.920	2,629%
VENETO SVILUPPO SPA	131.198	10,00	1.311.980	10,000%
C.C.I.A.A. DI TREVISO	64.011	10,00	640.110	4,879%
FONDAZIONE CASSAMARCA	22.788	10,00	227.880	1,737%
PROVINCIA DI TREVISO	9.908	10,00	99.080	0,755%
TOTALE	1.311.984		13.119.840	100%

La movimentazione delle voci costituenti il Patrimonio Netto è sinteticamente riportata nella tabella "C" allegata alla presente nota integrativa.

Il Patrimonio netto è così composto:

La Riserva Legale

Ammonta a	31.12.2020	€	874.566
	31.12.2019	€	832.459
	Var.	€	42.107

Le Altre Riserve

Ammontano a	31.12.2020	€	4.222.299
	31.12.2019	€	3.422.272
	Var.	€	800.027

L'Assemblea degli azionisti in data 21 aprile ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2019 pari ad Euro 842.134 per Euro 42.107 a riserva legale e per Euro 800.027 a riserva straordinaria.

Decreto legge n. 104/2020 – sospensione ammortamenti

La Legge di conversione n. 126/2020 del decreto legge n. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto) ha introdotto nell'art. 60 i commi da 7-bis a 7-quinquies secondo cui i soggetti che redigono il bilancio secondo la disciplina contabile nazionale possono non effettuare, in tutto o in parte, l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali con il conseguente prolungamento di un anno del piano di ammortamento originario. A tal fine, utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata a seguito della sospensione, devono essere destinati ad una riserva indisponibile di patrimonio netto.

La Società, vista la temporanea chiusura dello scalo di Treviso dal mese di marzo 2020 e la successiva limitata operatività dell'infrastruttura aeroportuale per tutto l'esercizio 2020, ha deciso di avvalersi della facoltà di ridurre gli ammortamenti per l'esercizio in corso. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, alla luce di quanto detto sopra, è pertanto stato rideterminato utilizzando il criterio dell'operatività dello scalo in termini di movimenti e passeggeri nel 2020, rispetto al 2019. Ciò ha comportato una riduzione del carico di ammortamenti nell'esercizio pari ad Euro 2 milioni, a fronte del quale quindi sarà necessario costituire un vincolo di indisponibilità nelle riserve, al netto del relativo effetto fiscale.

Ai sensi dell'articolo 2427 punto 7-bis del Codice Civile, si riporta nel seguente prospetto l'indicazione analitica delle voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, della possibilità di utilizzazione e della distribuibilità.

Descrizione	Saldo al 31.12.2020	Possibilità di utilizzo	Quota Disponibile	Quota Indisponibile	Quota Distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale sociale	13.119.840			13.119.840		
Riserve di utili						
Riserva legale	874.566			874.566		
Riserve straordinarie	4.222.299	A,B,C,	4.222.299		4.222.299	
Perdita d'esercizio	-3.557.545					

Note: A = aumento capitale; B = copertura perdite; C = distribuzione i soci

B) I FONDI PER RISCHI E ONERI

Ammontano complessivamente a

	31.12.2020	€	4.512.918
	31.12.2019	€	3.409.580
	Var.	€	1.103.338

Fondo per imposte differite

Ammonta a	31.12.2020	€	494.625
	31.12.2019	€	14.298
	Var.		480.327

Le tabelle sottostanti illustrano le tipologie che determinano l'iscrizione del fondo per imposte differite:

Aliquota IRES 24% - 27,5%	Imponibile				Imposta			
	Saldo 31.12.19	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31.12.20	Saldo 31.12.19	Utilizzi	Incrementi	Saldo 31.12.20
Interessi attivi di mora	51.989		499	52.488	14.297		120	14.417
Ammortamenti sospesi D.L. 104/2020			2.000.590	2.000.590			480.142	480.142
Altri ammortamenti			274	274			66	66
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	51.989	0	2.001.363	2.053.352	14.297	0	480.327	494.624

Altri Fondi rischi e oneri

Ammontano a	31.12.2020	€	4.018.293
	31.12.2019	€	3.395.282
	Var.	€	623.011

La voce in esame è così composta:

	31.12.2020	31.12.2019	Variaz.
Fondo per rischi e oneri	1.179.281	647.596	531.685
Fondo beni gratuitamente devolvibili	2.839.012	2.747.686	91.326
Totale altri fondi rischi e oneri	4.018.293	3.395.282	623.011

Fondo rischi e oneri

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Valore al 31.12.2019	647.596
Accantonamento esercizio	531.685
Utilizzo esercizio	0
Fondo Rischi e oneri al 31.12.2020	1.179.281

Il fondo rischi e oneri futuri ammonta ad Euro 1.179.281 a copertura dei rischi in essere.

Si ritiene che il suddetto fondo sia sufficientemente capiente per coprire i rischi derivanti da azioni legali e contenziosi di ogni natura con la Società come attore passivo sulla base di una ragionevole stima basata sulle informazioni disponibili e sentito il parere dei consulenti legali.

L'accantonamento a fondo è costituito per Euro 162.435 dal canone aeroportuale relativo al 2020, iscritto tra i fondi in attesa della conclusione dell'iter di formalizzazione dell'accordo di Contratto di Programma, e per Euro 369.250 dall'accantonamento prudenziale a fronte del patrimonio netto negativo di competenza della collegata Triveneto Sicurezza come risulta dal progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata.

Fondo Rinnovo Beni Gratuitamente Devolvibili

Ammonta a	31.12.2020	€	2.839.012
	31.12.2019	€	2.747.686
	Var.		91.326

Rappresenta la stima per le manutenzioni e gli interventi di rinnovo che dovranno essere effettuati sui beni gratuitamente devolvibili iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale; tali beni dovranno essere devoluti allo Stato in perfette condizioni di funzionamento al termine della concessione aeroportuale.

Il Fondo di rinnovamento relativo al sedime aeroportuale di Treviso dovrà essere annualmente alimentato sulla base di una valutazione tecnica degli stimati oneri futuri relativi alle manutenzioni cicliche necessarie al mantenimento dei beni di cui è prevista la devoluzione gratuita al termine della concessione, ed utilizzato in ragione delle manutenzioni effettuate nell'esercizio.

Nell'esercizio il fondo è stato incrementato per Euro 96.800 per l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio ed utilizzato per Euro 5.474 a fronte degli interventi dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Ammonta a	31.12.2020	€	239.528
	31.12.2019	€	268.207
	Var.		(28.679)

Nel 2020 il fondo TFR si è così movimentato:

Valore al 31.12.2019	268.207
- liquidato esercizio	-32.114
- gestione integrativa	-100.276
- accantonamenti	103.711
Valore al 31.12.2020	239.528

L'accantonamento riguarda la quota maturata nell'esercizio comprensiva della rivalutazione del fondo esistente al 31 dicembre 2019, mentre l'utilizzo è relativo alle anticipazioni erogate e alle dimissioni avvenute in corso di periodo. Il fondo è esposto al netto delle anticipazioni d'imposta previste dal D. Lgs. 47/2000.

D) I DEBITI

Ammontano a	31.12.2020	€	24.259.200
	31.12.2019	€	27.056.475
	Var.	€	(2.797.275)

La loro composizione è la seguente:

Debiti v/banche

Ammontano a	31.12.2020	€	7.665.979
	31.12.2019	€	7.653.766
	Var.	€	12.213

Nel mese di novembre 2017 Aer Tre S.p.A. ha sottoscritto un nuovo finanziamento con Mediocredito Italiano di importo complessivo pari ad Euro 10 milioni per il quale è previsto un rimborso in rate costanti con periodicità semestrale a partire dal 30 settembre 2018 e termine al 30 settembre 2024.

Le due rate in scadenza nel corso del 2020 sono state oggetto di moratoria e pertanto ora il nuovo termine del finanziamento è il 30 settembre 2025. Gli interessi, regolarmente versati nel corso dell'anno, sono calcolati ad un tasso variabile parametrato all'Euribor 6 mesi maggiorato di uno spread. All'atto dell'erogazione è stata corrisposta una up-front fee contabilizzata in linea con quanto previsto dall'applicazione del criterio di valutazione delle

passività finanziarie al costo ammortizzato. A garanzia di tali finanziamenti Save S.p.A. si è prestata a garantirne in solido il rimborso del debito residuo. La quota di finanziamento a breve termine ammonta ad Euro 1.538.462 mentre la parte a lungo termine ammonta ad Euro 6.153.846.

Acconti da clienti

Ammontano a	31.12.2020	€	27.141
	31.12.2019	€	26.711
	Var.	€	430

sono relativi ad acconti versati da clienti.

Debiti verso fornitori

Ammontano a	31.12.2020	€	2.790.329
	31.12.2019	€	8.165.161
	Var.	€	(5.374.832)

La diminuzione è principalmente determinata dal contenimento dei costi operativi nel corso del 2020. Tali debiti sono prevalentemente riconducibili all'area geografica rappresentata dal territorio nazionale.

Debiti verso Collegate

Ammontano a	31.12.2020	€	91.000
	31.12.2019	€	648.004
	Var.	€	(557.004)

Tale debito è relativo ai servizi di sicurezza aeroportuale forniti dalla collegata Triveneto Sicurezza S.r.l.

Debiti verso Controllanti

Ammontano a	31.12.2020	€	6.731.265
	31.12.2019	€	292.527
	Var.	€	6.438.738

I debiti verso la controllante al 31 dicembre 2020 sono costituiti dal saldo del debito commerciale conseguente all'addebito delle prestazioni fornite in *service* per Euro 296.260 e dal saldo negativo del rapporto di *cash pooling* in essere con la controllante per Euro 6.435.005.

Qui di seguito si rappresentano i saldi commerciali e finanziari con la capogruppo:

	31.12.2020	31.12.2019	Var.
Save S.p.A.	296.260	292.527	3.733
Totale da rapporti commerciali	296.260	292.527	3.733
Save S.p.A.	6.435.005	0	6.435.005
Totale da rapporti finanziari e fiscali	6.435.005	0	6.435.005
Totale	6.731.265	292.527	6.438.738

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a	31.12.2020	€	320.069
	31.12.2019	€	313.298
	Var.	€	6.771

Si fa riferimento ai debiti sorti nei confronti delle società Save Engineering S.r.l. per Euro 233.227 per attività di assistenza alla progettazione e direzioni lavori, Marco Polo Park S.r.l. per Euro 86.028 per riaddebiti e sconti legati alla gestione dei parcheggi e 2A Advertising S.r.l. per Euro 814 per riaddebito costi.

Debiti Tributari

Ammontano a	31.12.2020	€	14.361
	31.12.2019	€	130.548
	Var.	€	(116.187)

La composizione del debito è riportata di seguito:

	31.12.2020	31.12.2019	Var.
V/Erario Irpef dipendenti	0	111.151	-111.151
V/Erario Irpef coll. coord. cont.	14.167	17.741	-3.574
V/Erario Irpef lavoratori autonomi	0	2.360	-2.360
Imposta sostitutiva rival. TFR	194	-704	898
Totale	14.361	130.548	-116.187

Debiti verso Istituti Previdenziali

Ammontano a	31.12.2020	€	176.867
	31.12.2019	€	600.115
	Var.	€	(423.248)

In dettaglio sono composti come segue:

	31.12.2020	31.12.2019	Var.
Inps	135.163	283.313	-148.150
Oneri prev.li retribuzioni differite	16.084	290.994	-274.910
Gestione integrativa fondo pensione	19.197	17.622	1.575
Inail	342	1.912	-1.570
Fasi Open	6.081	6.274	-193
Totale	176.867	600.115	-423.248

Altri debiti

Ammontano a	31.12.2020	€	6.442.189
	31.12.2019	€	9.226.345
	Var.	€	(2.784.156)

In dettaglio risultano composti come segue:

	31.12.2020	31.12.2019	Var.
V/Personale per ferie non godute	0	316.204	-316.204
V/Personale per comp. Differite	0	711.584	-711.584
V/ atre Società del gruppo	414	5.494	-5.080
V/Erario per Canone concessione aeroport.	48.752	229.693	-180.941
V/Erario per Canone servizio antincendio	5.296.716	5.069.929	226.787
V/Erario per Canone servizio di sicurezza	1	8.384	-8.383
Add.comunale diritti imb.pax L.350/03	922.299	2.641.197	-1.718.898
V/Erario Dir. A/P aamm av.gen.	172	3.438	-3.266
V/Altri	173.835	240.422	-66.587
Totale altri debiti	6.442.189	9.226.345	-2.784.156

I debiti verso altre società del gruppo risultano i debiti nei confronti della società Airst Retail. Si tratta di debiti commerciali per contratti in essere.

Con riferimento al tema antincendio, il Ministero degli Interni e il Ministero dell'economia e delle finanze hanno ottenuto tre diversi decreti ingiuntivi, per il pagamento del contributo al fondo antincendio di cui all'art. 1, co. 1328, l. 296/2006 (Finanziaria 2007) rispettivamente per l'anno 2008, per l'anno 2009 e per l'anno 2010. La Società ha presentato opposizione ai decreti ingiuntivi, i cui giudizi sono stati sospesi ai sensi dell'art. 295 cpc in attesa della pronuncia della Corte Costituzionale a seguito della questione di illegittimità dell'art. 1, c. 478 L. 208/2015. Il 20.7.2018 è stata depositata la sentenza 167/2018 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale art. 1 comma 478 della legge 208/2015. Nello stesso senso si colloca la sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite Civili n. 3162/2019, pubblicata 1° febbraio 2019, con cui è stata accertata la natura tributaria del contributo al Fondo Antincendio con conseguente declaratoria di giurisdizione esclusiva del giudice tributario.

Per i suesposti motivi i contenziosi pendenti avanti il Tribunale di Venezia si sono conclusi con sentenze favorevoli in accoglimento delle opposizioni di Aer Tre ai DL a suo tempo ottenuti dai Ministeri; più precisamente, il Tribunale ha dichiarato il difetto di giurisdizione del Giudice Ordinario in favore del Giudice Tributario, dichiarando, al contempo, la nullità dei singoli decreti ingiuntivi opposti con compensazione integrale delle spese. In ragione della declaratoria di difetto di giurisdizione, i giudizi potrebbero essere riassunti dai Ministeri innanzi alla competente commissione tributaria entro il termine di tre mesi dal passaggio in giudicato delle sentenze.

A titolo precauzionale la Società ha accantonato a fondo rischi gli interessi maturati dalla data stabilita dalla norma.

Inoltre, Aer Tre ha riassunto, innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma, il ricorso inizialmente promosso innanzi al Tar del Lazio avverso il provvedimento dell'ENAC prot. n° 0050644/DIRGEN/CEC del 31/07/2009 relativo alla ripartizione per la contribuzione al Fondo per l'annualità 2008.

Con sentenza n. 10561/2020, i Giudici tributari hanno accertato che dopo l'istituzione del Fondo Antincendio, destinato alla finalità di ridurre il costo per lo Stato dei servizi antincendio negli aeroporti, "la successiva norma introdotta con l'art. 4, comma 3 bis, del decreto-legge n. 185 del 2008, senza modificare lo scopo e la finalità originaria della norma, ha invece modificato la destinazione dei proventi del Fondo, destinandoli al pagamento di spese diverse

e slegate dalla destinazione fissata nella norma istitutiva, ossia a trattamenti generali del personale dei Vigili del Fuoco". Così facendo, proseguono i giudici "è evidente che è stato infranto il vincolo di destinazione che legittimava l'imposizione originaria e che obbligare società di gestione di aeroporti a pagare parte della contribuzione di personale pubblico per scopi differenti da quelli legati al servizio prestato presso tali aeroporti appare rendere illegittima l'imposizione [...]".

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a	31.12.2020	€	19.024
	31.12.2019	€	11.830
	Var.	€	7.194

Si riferiscono a costi e ricavi non di competenza del presente esercizio.
Non risultano ratei e risconti passivi con durata superiore a 5 esercizi.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ammontano a	31.12.2020	€	634.912
	31.12.2019	€	582.571
	Var.	€	52.341

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31.12.2020	31.12.2019
Garanzie prestate	531.621	479.280
Beni di terzi in comodato	103.291	103.291
Totale	634.912	582.571

- Garanzie prestate: riguardano polizze cauzionali e assicurative prestate al Ministero dei Trasporti a garanzia della regolare corresponsione dei diritti e del canone aeroportuale e alla cauzione per i contratti di affitto Nord Mec, Pneusinvest e Aeronautica Militare.

CONTO ECONOMICO

(Valori in unità di Euro)

Sono di seguito commentate le principali voci dell'esercizio comparate con i valori relativi all'esercizio precedente.

A) IL VALORE DELLA PRODUZIONE

Ammonta a	2020	€	4.307.905
<hr/>			
	2019	€	29.301.408
<hr/>			
	Var.	€	(24.993.503)

e trova dettaglio nelle seguenti voci:

VALORE DELLA PRODUZIONE	2020	Inc. %	2019	Inc. %	Var. ass.	Var. %
Handling	304.927	7,08%	1.626.761	5,55%	-1.321.833	-81,26%
Diritti	2.388.110	55,44%	16.409.413	56,00%	-14.021.303	-85,45%
Security	473.725	11,00%	5.088.120	17,36%	-4.614.395	-90,69%
Servizi centralizzati	12.747	0,30%	21.230	0,07%	-8.483	-39,96%
Beni in uso esclusivo	1.127	0,03%	1.699	0,01%	-572	-33,65%
Sub-concessioni	893.041	20,73%	5.022.460	17,14%	-4.129.419	-82,22%
Biglietteria	11.865	0,28%	93.105	0,32%	-81.240	-87,26%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.085.542	94,84%	28.262.787	96,46%	-24.177.245	-85,54%
Ricavi diversi	202.245	4,69%	496.796	1,70%	-294.551	-59,29%
Plusval. / Sopravvenienze attive	20.118	0,47%	541.825	1,85%	-521.707	-96,29%
Totale ricavi e proventi diversi	222.363	5,16%	1.038.621	3,54%	-816.258	-78,59%
Valore della Produzione	4.307.905	100,00%	29.301.408	100,00%	-24.993.503	-85,30%

I ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a	2020	€	4.085.542
<hr/>			
	2019	€	28.262.787
<hr/>			
	Var.	€	(24.177.245)

Si segnalano che le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente riguardano sia i ricavi aviation che i ricavi non aviation, i quali si contraggono per effetto della chiusura all'operatività dello scalo.

Gli Altri ricavi e proventi

Ammontano a	2020	€	222.363
<hr/>			
	2019	€	1.038.621
<hr/>			
	Var.	€	(816.258)

In dettaglio risultano composti come segue:

	2020	2019	Variazioni
Ricavi diversi	38.635	159.991	-121.356
Recupero costi	116.027	275.833	-159.806
Plusvalenze alienazioni cespiti	7.000	2.039	4.961
Sopravvenienze attive	13.118	539.786	-526.668
Contributi impianto fotovoltaico	37.681	35.299	2.382
Contributi enti pubblici	9.499	0	9.499
Altri ricavi e proventi	403	25.673	-25.270
Totale	222.363	1.038.621	-816.258

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammonta a	2020	€	8.507.134
	2019	€	27.540.456
	Var.	€	(19.033.322)

I costi della produzione trovano dettaglio nelle seguenti voci:

Le materie prime, di consumo e merci

Ammontano a	2020	€	131.891
	2019	€	410.651
	Var.	€	(278.760)

In dettaglio risultano ripartiti come segue:

	2020	2019	Variazioni
Divise	8.099	33.604	-25.505
Materiale vario di consumo	28.807	67.439	-38.632
Carburanti e lubrificanti	17.724	107.015	-89.291
Carburanti e lubrificanti autovetture	4.377	5.320	-943
Materiale per manutenzione	72.387	193.271	-120.884
Trasporti su acquisti	497	4.002	-3.505
Totale costi per materie prime	131.891	410.651	-278.760

I Costi per servizi

Ammontano a	2020	€	3.825.327
	2019	€	13.893.864
	Var.	€	(10.068.537)

Sono costituiti da:

	2020	2019	Variazioni
Servizi Industriali	2.341.757	6.780.573	-4.438.816
Servizi Generali	809.777	1.052.486	-242.709
Servizi Commerciali	673.793	6.060.805	-5.387.012
Totale costi per servizi	3.825.327	13.893.864	-10.068.537

In particolare i servizi industriali sono così composti:

SERVIZI INDUSTRIALI	2020	2019	Variazioni
Mensa aziendale	44.952	168.494	-123.542
Servizio pronto soccorso	102.065	349.534	-247.469
Altre spese per il personale	13.902	44.313	-30.411
Convegni e corsi	4.923	35.935	-31.012
Spese viaggio	2.582	17.402	-14.820
Rimborso stage	0	2.067	-2.067
Spese di manutenzione	612.612	1.425.242	-812.630
Costi per utenze	373.611	807.455	-433.844
Servizi di pulizia	184.429	456.106	-271.677
Consulenze tecniche	36.135	135.684	-99.549
Spese di vigilanza	753.000	2.597.000	-1.844.000
Altri servizi operativi	40.105	282.903	-242.798
Segnaletica	3.703	11	3.692
Giardinaggio	60.088	89.441	-29.353
Asporto rifiuti interno	17.607	64.448	-46.841
Costi da riaddebitare	26.897	104.629	-77.732
Trasmissione dati	45.052	99.949	-54.897
Altri servizi industriali	20.094	99.960	-79.866
Totale Servizi Industriali	2.341.757	6.780.573	-4.438.816

I servizi industriali rilevano un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 4.438.816 per il blocco di tutti i servizi non indispensabili.

Durante tutto il periodo di chiusura sono stati rilevati i costi minimi per il mantenimento in sicurezza dell'infrastruttura, a titolo di esempio riportiamo alcune tipologie di costi che non è stato possibile sospendere del tutto:

- Costi per utenze: legati alla presenza di un presidio minimo del personale della Società e enti di stato;
- Spese di manutenzione e servizi di pulizia: ricontrattazione dei contratti passivi con valutazione delle esigenze minime operative;
- Servi di vigilanza: per presidio e verifica degli accessi aeroportuali.

I costi per servizi generali evidenziano principalmente:

SERVIZI GENERALI	2020	2019	Variazioni
Assicurazioni	101.901	100.469	1.432
Prestazioni professionali varie	482.981	662.669	-179.688
Compensi e rimborsi spese Amministratori	132.311	132.230	81
Compensi e rimborsi spese Sindaci	24.716	26.971	-2.255
Compensi altri organi societari	10.819	11.200	-381
Spese amministrative varie	57.049	118.947	-61.898
Totale Servizi Generali	809.777	1.052.486	-242.709

Gli emolumenti agli Amministratori ed ai Sindaci risultano così composti:

	2020	2019	Variazioni
Compensi Amministratori	132.311	132.230	81
Compensi Collegio Sindacale	24.716	26.971	-2.255
Totale Compensi Organi Statutari	157.027	159.201	-2.174

I servizi commerciali evidenziano principalmente:

SERVIZI COMMERCIALI	2020	2019	Variazioni
Sviluppo traffico aeroportuale	669.739	5.973.212	-5.303.473
Pubblicità	0	76.957	-76.957
Spese di rappresentanza	4.054	10.636	-6.582
Totale Servizi Commerciali	673.793	6.060.805	-5.387.012

I Costi per godimento di beni di terzi

Ammontano a	2020	€	399.555
	2019	€	1.354.136
	Var.	€	(954.581)

Sono così costituiti:

	2020	2019	Variazioni
Canone concessione aeroportuale	291.637	1.050.693	-759.056
Locazione beni mobili	5.615	3.861	1.754
Affitti immobili	102.303	299.582	-197.279
Totale costi godimento beni di terzi	399.555	1.354.136	-954.581

Il canone per concessione aeroportuale è composto dalle seguenti voci:

- Canone Aeroportuale € 48.783
- Servizio Antincendio Legge 296/06 art. 1 comma 1328 € 226.757
- Canone Sicurezza € 16.097

Il calcolo dei principali canoni è effettuato con riferimento alle WLU (*Work Load Unit*) corrispondenti per il trasporto passeggeri ad un'unità, e per il trasporto merci a 100 kg di merce. La variazione è legata al flusso di tali unità.

I Costi per il Personale

Ammontano a	2020	€	3.049.266
	2019	€	8.173.007
	Var.	€	(5.123.741)

Sono così costituiti:

	2020	2019	Variazioni
Salari e stipendi	1.853.548	5.903.608	-4.050.060
Oneri sociali	823.781	1.814.584	-990.803
Trattamento fine rapporto esercizio	308.867	365.768	-56.901
Altri costi personale	63.070	89.047	-25.977
Totale costi per il personale	3.049.266	8.173.007	-5.123.741

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti di legge e derivanti dall'applicazione di contratti collettivi.

A fronte della forte riduzione dell'attività, sono state adottate fin da subito misure di contenimento del costo del lavoro:

- a decorrere dal mese di marzo 2020 è stata data immediata attivazione degli ammortizzatori sociali (CIGS/CIGD);
- smaltimento di tutte le ferie/ROL pregressi da parte di tutto il personale;
- riduzione organico in servizio al minimo indispensabile per garantire l'operatività richiesta e la sicurezza.

Le variazioni dell'organico intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella che segue:

QUALIFICA	31.12.2020	31.12.2019	Var.
DIRIGENTE	1	1	-1
IMPIEGATO	107	114	-7
OPERAIO	67	80	-13
QUADRO	3	3	0
Conteggio totale unità	178	198	-20
Totale EFT	157,84	165,34	-7,5

Gli ammortamenti e le svalutazioni

Ammontano a	2020	€	648.354
	2019	€	2.695.405
	Var.	€	(2.047.051)

Sono così suddivisi:

	2020	2019	Variazioni
Ammortamenti imm. Immateriali	130.131	161.135	-31.004
Ammortamenti beni di proprietà	180.643	560.881	-380.238
Amm. beni gratuitamente devolvibili	337.580	1.973.389	-1.635.809
Totale Ammortamenti e svalutazioni	648.354	2.695.405	-2.047.051

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato, per quei beni il cui utilizzo è correlato all'operatività dello scalo di Treviso in termini di movimenti e passeggeri, secondo il criterio dell'operatività.

Si riporta di seguito, ottemperando a quanto richiesto dal Documento interpretativo 9 dell'Organismo Italiano.

Immobilizzazioni materiali	Ammortamento registrato nel 2020	Ammortamento calcolato con aliquota ordinaria	Impatto economico sospensione ammortamenti	Valore di Bilancio al 31.12.2020	Valore ipotetico senza la sospensione	Impatto patrimoniale sospensione ammortamenti
Impianti e macchinari (Proprietà)	54.586	316.553	-261.967	1.726.318	8.759.580	261.967
Attrezzature industriali e comm. (Proprietà)	14.221	81.912	-67.690	254.621	1.320.339	67.690
Altri beni materiali (Proprietà)	111.836	125.601	-13.764	250.893	2.054.216	13.764
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (Proprietà)	0	0	0	1.881.626	1.881.626	0
Totale ammortamenti immobilizzazioni di proprietà	180.643	524.065	-343.422	4.113.458	14.015.760	343.422
Piazzali e strade (Grat.Dev.)	92.541	528.986	-436.445	18.502.640	24.076.700	436.445
Fabbricati (Grat.Dev.)	98.081	588.834	-490.753	8.440.811	19.165.763	490.753
Impianti (Grat.Dev.)	146.959	876.929	-729.970	3.377.910	11.311.737	729.970
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (Grat.Dev.)	0	0	0	1.503.097	1.503.097	0
Totale ammortamenti immobilizzazioni Grat.Dev.	337.580	1.994.749	-1.657.168	31.824.458	56.057.296	1.657.168
Totale	518.223	2.518.813	-2.000.590	35.937.916	70.073.056	2.000.590

La riduzione degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali gratuitamente devolvibili oltre ad essere legata alla sospensione di cui sopra, giova dell'allungamento della

concessione aeroportuale per ulteriori 2 anni, riducendo la quota di partecipazione annuale a bilancio.

Variazione delle rimanenze

Ammontano a	2020	€	125
	2019	€	(6.957)
	Var.	€	7.082

Accantonamenti per rischi

Ammontano a	2020	€	162.434
	2019	€	319.875
	Var.	€	(157.441)

Gli accantonamenti dell'esercizio sono stati prudenzialmente effettuati per coprire perdite di esistenza certa o probabile delle quali, tuttavia alla chiusura del bilancio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Si riferiscono a potenziali passività derivanti da cause legali e dal rischio di contenziosi, anche per importi di ammontare incerto o in fase di definizione.

Altri accantonamenti

Ammontano a	2020	€	96.800
	2019	€	517.000
	Var.	€	(420.200)

Rappresenta l'accantonamento dell'esercizio al Fondo rinnovamento beni gratuitamente devolvibili, definito annualmente anche sulla base di apposita perizia eseguita da società esterna.

Gli Oneri diversi di gestione

Ammontano a	2020	€	193.382
	2019	€	183.475
	Var.	€	9.907

Sono così costituiti:

	2020	2019	Variazioni
Contributi associativi di Categoria	77.490	72.552	4.938
Tasse circolazione automezzi	862	1.090	-228
Libri e riviste	157	320	-163
Imposte e Tasse	50.563	35.537	15.026
Minusvalenze	-	11.169	-11.169
Altri costi di gestione	23.502	34.994	-11.492
Sopravvenienze	40.808	27.813	12.995
Totale Oneri Diversi di gestione	193.382	183.475	9.907

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari ammontano a:

2020	€	(68.831)
2019	€	(68.336)
	Var. €	(495)

Sono così composti:

	2020	2019	Variazioni
Altri proventi finanziari	13.946	477	13.469
Interessi su finanziamento	-48.814	-60.202	11.388
Interessi da controllante	-21.357	0	-21.357
Altri oneri finanziari	-12.546	-8.358	-4.188
Utili / (perdite) su cambi	-60	-253	193
Totale Proventi/Oneri Finanziari	-68.831	-68.336	-495

D) RETTIFICHE VAL. DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano a:

2020	€	(404.250)
2019	€	(670.427)
	Var. €	266.177

Le svalutazioni di partecipazioni ammontano a:

2020	€	(404.250)
2019	€	0
	Var. €	(404.250)

A seguito della perdita rilevata dalla collegata Triveneto Sicurezza, si è provveduto a rilevare la svalutazione della partecipazione e allo stanziamento della quota di competenza del deficit patrimoniale della partecipata per complessivi € 404.250.

Le svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni ammontano a:

2020	€	0
2019	€	(670.427)
	Var. €	670.427

La svalutazione di € 670.427 eseguita nel corso del 2019 è riferita alla recente pronuncia di primo grado del TAR Lazio che ha accolto il ricorso di Aer Tre in merito al credito sul deposito cauzionale ENAC, per un minore importo.

Le Imposte sul reddito d'esercizio

Ammontano a:	2020	€	(1.114.765)
	2019	€	180.055
	Var.		(1.294.820)

e sono così costituite:

	2020	2019	Variazioni
Imposte correnti (Ires + Irap)	-310.938	372.609	-683.547
Imposte differite e anticipate	-844.098	-81.996	-762.102
proventi oneri da consolidato fiscale	40.271	-110.558	150.829
Totale imposte del periodo	-1.114.765	180.055	-1.294.820

L'effetto delle imposte sul reddito, sul risultato economico dell'esercizio 2020, è spiegato dalla seguente tabella:

<i>Riconciliazione tax rate</i>				
<i>esercizio</i>	2020	%	2019	%
Risultato ante imposte	(4.672.309)		1.022.189	
Imposte teoriche	(1.121.354)	24,00%	245.325	24,00%
Imposte effettive	(1.114.765)	23,86%	180.055	17,61%
Differenza che viene spiegata da:	6.589	-0,14%	(65.270)	-6,39%
1) effetto maggiorazione aliquota IRES al 27,5% su correnti	0	0,00%	30.064	2,94%
2) effetto maggiorazione aliquota IRES al 27,5% su differite	8.784	-0,19%	(46.617)	-4,56%
3) <i>altre differenze permanenti:</i>				
i) IRAP	0	0,00%	143.924	14,08%
ii) altri costi non deducibili / proventi non tassati	57.681	-1,23%	(34.641)	-3,39%
iii) adeguamento imposte esercizio precedente	6.562	-0,14%	(6.858)	-0,67%
iv) imposte anticipate su voci escluse da IRAP	(23.098)	0,49%	(35.149)	-3,44%
v) imposte anticipate su ACE trasferibile al CNM	(19.297)	0,41%	(5.435)	-0,53%
vi) imposte anticipate su ROL trasferibile al CNM	(24.043)	0,51%	(110.558)	-10,82%
Totale differenza	6.589	-0,14%	(65.270)	-6,39%

Nel prospetto precedente si evidenzia il carico fiscale (tax rate effettivo) sul risultato ante imposte, rispetto all'aliquota fiscale teorica IRES del 24%.

Utile (Perdita) dell'esercizio

Ammonta a:	2020	€	(3.557.545)
	2019	€	842.134
	Var.		(4.399.679)

Il risultato d'esercizio risulta negativo per euro 3.557.545

LE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come noto, lo scenario nazionale e internazionale è ancora caratterizzato dalla crisi generata dalla diffusione del virus Covid 19 (coronavirus) e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, stanno inoltre avendo ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano al momento prevedibili. I potenziali effetti di questo fenomeno saranno pertanto oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte della Direzione aziendale e degli Amministratori.

La Direzione aziendale ha elaborato un piano d'azione per la mitigazione degli effetti di tale situazione, incentrato principalmente sulla rivisitazione degli investimenti previsti nel 2020 e nel 2021 e sul contenimento dei costi di gestione ritenuti non indispensabili, anche attraverso l'attivazione, dal 16 marzo, a tutela dei dipendenti, della Cassa Integrazione Guadagni.

L'evoluzione della campagna vaccinale in Italia e nel resto dell'Europa, unita al progetto europeo di creazione del cosiddetto "green-pass" o passaporto sanitario, potrà rappresentare un passaggio fondamentale per un ritorno alla normalità dell'intero settore sebbene i tempi e le dinamiche della ripresa restino fortemente incerti.

Le valutazioni degli Amministratori relative al bilancio che possono essere maggiormente interessate dalle incertezze determinate dalle circostanze sopra descritte sono quelle relative alle voci che richiedono un alto livello di giudizio e sono descritte nel paragrafo "Stime contabili significative" del presente bilancio d'esercizio.

INFORMAZIONE ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto/contabilizzato nel corso dell'esercizio le seguenti erogazioni pubbliche:

- Credito di imposta sanificazione - Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 per Euro 17.725

CONCLUSIONI

Signori Soci,
siamo a disposizione per fornire ogni altro elemento di informazione che riteneste utile, mentre Vi assicuriamo sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla conformità del bilancio alle scritture contabili stesse, confidiamo di trovarvi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e Vi invitiamo ad approvare lo stesso così come sottopostovi.

Vi proponiamo di portare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 3.557.545 e di destinare una parte della riserva straordinaria per Euro 1.520.448 a un'apposita riserva indisponibile corrispondente alla quota ammortamenti sospesi nell'anno al netto del fondo imposte differite come da decreto legge n. 104/2020.

Aeroporto di Treviso AER TRE S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Marco Pinzi


Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 del Codice Civile, si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio al 31/12/2019 della società Save S.p.A.

SAVE S.p.A.	
Bilancio al 31 dicembre 2019	
(importi in Migliaia di Euro)	
Attività	
Totale attività correnti	46.156
Totale attività non correnti	789.201
TOTALE ATTIVO	835.357
Passività	
Totale passività correnti	282.185
Deb.finan.verso altri al netto della qta corrente	79.916
Altri fondi rischi e oneri	15.226
Fondo TFR	1.976
Altri debiti non correnti	6.739
Totale passività non correnti	103.856
Patrimonio Netto	
Capitale Sociale	35.971
Riserva sovrapprezzo azioni	57.851
Riserva legale	7.194
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(5.839)
Altre riserve e utili portati a nuovo	289.772
Utile di esercizio	64.367
Totale Patrimonio Netto	449.316
TOTALE PASSIVITA'	835.357
Conto Economico Separato	
Totale ricavi operativi e altri proventi	202.848
Totale costi della produzione	126.406
Risultato operativo	76.442
Proventi ed Oneri finanziari	6.748
Risultato prima delle imposte	83.190
Totale imposte sul reddito	19.954
Utile (perdita) dalle attività in funzionamento	63.236
Utile (perdita) da attività destinate ad essere cedute	1.131
Utile (perdita)di esercizio	64.367

Prospetti supplementari

Prospetti Supplementari

Allegato A

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti
(Importi in unità di Euro)

	% ammort.	Variazioni dell'esercizio			Ammortamenti tecnici accumulati			Immobilitazioni immateriali nette	
		Valore al 31/12/19	Acquisizioni	Decrementi / Riclassifiche	Valore al 31/12/20	Valore al 31/12/19	Incrementi dell'esercizio		Utilizzi / ridclassificazioni
Diritti brev. ind./ utilizz. opere d'ingegno	33,33	809.408			809.408	686.002	77.615	763.617	45.791
Immobilizz. Imm.li in corso		14.700	1.400		16.100	0		0	16.100
Altre imm.ni immateriali	20,00	868.562			868.562	748.151	52.516	800.667	67.895
Totale immobilizzazioni immateriali		1.692.670	1.400	0	1.694.070	1.434.153	130.131	1.564.284	129.786

Allegato B

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti/svalutazioni (Importi in unità di Euro)

	Variazioni dell'esercizio				Ammortamenti tecnici accumulati							
	Aliquote ammortam. %	Valore al 31/12/2019	Acquisizioni	Contributi Stato	Decrementi	Riclassifiche	Valore al 31/12/2020	Incrementi dell'esercizio	Utilizzi	Riclassificaz.	Valore al 31/12/2020	Immobilizzazioni materiali nette
Beni gratuiti a disposizione												
Piazzi/Strade	4	24.030.462	46.238	-		426.412	24.076.700	92.541			5.574.060	18.502.640
Fabbricati	10	18.232.079	278.120	-		2.596	18.936.612	96.545			10.373.962	8.362.650
Costruzioni leggere		187.233	3.932,2	-			229.151	1.536			150.990	78.161
TOTALE FABBRICATI		42.449.775	3.632,80	-	-	429.008	43.242.463	190.622	-	-	16.299.012	26.943.451
- Impianti pista altri	3,5	275.853					275.853				275.853	
- Impianti riscaldam./raffreddam.	15	190.203					190.203	2.280			145.555	44.548
- Impianti allarme	30	33.854	851				34.705	631			24.124	10.581
- Impianti telefonici	20	109.964					109.964	655			98.836	11.128
- Impianti elettrici	4	2.100.201	289.149		40.324		2.429.674	13.751			821.294	1.608.380
- Impianti altri	15	1.118.374	68.780		15.941		1.203.095	12.329			883.818	319.277
- Impianti fotovoltaico	9	294.535					294.535	4.418			225.786	68.749
- Nuovi impianti pista altri	10	6.773.708					6.773.708	112.895			5.458.460	1.315.248
TOTALE IMPIANTI		10.896.692	358.780	-	-	56.265	11.311.737	146.959	-	-	7.933.826	3.377.910
SUBTOTALE		53.346.467	722.460	-	-	485.273	54.554.199	337.581	-	-	24.232.838	30.321.361
Opere in corso di esecuzione		1.336.742	651.628		-485.273		1.503.097					1.503.097
Contributi Stato												
Opere in corso di esecuzione al netto contr.		1.336.742	651.628	-	-	-485.273	1.503.097	-	-	-	-	1.503.097
Totale beni gratuiti a disposizione		54.683.208	1.374.088	-	0	-	56.057.296	337.581	-	-	24.232.838	31.824.458
Beni di proprietà												
Mezzi e attrezzature di pista	10	694.064					694.064	11.568			111.327	582.737
Mezzi e attrezzature di pista	31,5	2.212.896			-13.7714		2.075.182	93			2.074.072	1.110
Macchine operatrici / impianti carico sci	10	1.666.692					1.666.692	13.267			1.149.889	516.803
Macchine di officina	12,5	1.022					1.022				1.022	
Macchinari vari	15	4.141.947	29.637				4.171.584	29.476			3.549.903	621.681
Impianti telesegnalazione	2,5	149.829	1.207				151.036	182			147.048	3.988
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI		8.866.450	30.844	-	-13.7714	-	8.759.580	54.586	-13.7714	-	7.033.262	1.726.318
Attrezzature officina	3,5	10.844					10.844				10.844	
Attrezzatura varia	15	1.286.285	1.590				1.287.875	13.951			1.039.545	248.330
Attrezzatura sanitaria	12,5	2.1620					2.1620	270			15.329	6.291
TOTALE ATTREZZ. IND. E COMM. LI		1.318.749	1.590	-	-	-	1.320.339	14.221	-	-	1.065.717	254.621
Auto veicoli	20	163.930	4.000				167.888	2.116			106.368	51.520
Auto vetture	2,5	34.139			-10.042		6.624	6.114			12.738	2.1401
Macchine ord. ufficio	12	751					751				751	
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20	769.507	4.675				774.182	82.264			650.131	124.051
Mobile e arredi	15	1.076.604	10.652				1.087.256	2.342			1.033.335	53.921
TOTALE ALTRI BENI MATERIALI		2.044.931	19.327	-	-10.042	-	2.054.216	111.836	-10.042	-	1.803.323	250.893
Immobilizzazioni materiali in corso		1.881.626					1.881.626					1.881.626
Totale beni proprietà		14.111.755	51.761	-	-147.756	-	14.015.760	180.643	-147.756	-	9.902.302	4.113.458
Totale immobilizzazioni materiali		68.794.963	1.425.849	-	-147.756	0	70.073.056	518.223	-147.756	-	34.135.140	35.937.916

Allegato C

Prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto al 31/12/2020
(in unità di Euro)

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserva Rivalutaz.	Riserva Amm.ti ant.	Riserva Utili disp.	Utili/perdite portate a nuovo	Risultato esercizio	TOTALE
SALDI AL 31/12/2018	13.119.840	742.437	4.487.975	-	0	-1	-2.776.111	1.800.431	17.374.571
Riparto risultato esercizio 2018:								-1.800.431	
- a riserva straordinaria									
- agli azionisti									
- a riserva legale		90.022	1.710.409						
- riserve di arrotondamento									
Utili/perdite portate a nuovo			-2.776.112				2.776.111	842.134	
Utile/Perdita al 31/12/2019									
SALDI AL 31/12/2019	13.119.840	832.459	3.422.272	0	0	-1	0	842.134	18.216.704
Riparto risultato esercizio 2019:								-842.134	
- a riserva straordinaria			800.027						
- agli azionisti									
- a riserva legale		42.107							
- riserve di arrotondamento									
Utili/perdite portate a nuovo						1	-3.557.545		
Utile/Perdita al 31/12/2020									
SALDI AL 31/12/2020	13.119.840	874.566	4.222.299	0	0	0	-3.557.545	0	14.659.160

Allegato D
Elenco delle società collegate
(valori in Euro) al 31 dicembre 2020

Denominazione	% di possesso	Ultimo bilancio / situaz. Contabile	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato di periodo	Valore a bilancio	Quota corrispondente patrimonio netto		Differenza A-B
							A	B	
Società collegate									
TRIVENETO SICUREZZA S.r.l.	35,00%	31/12/2020 (**)	100.000	-1.055.000	131.480	-369.250	-369.250		0
Totale Società collegate			100.000	-1.055.000	131.480	-369.250	-369.250		0

(**): ultimo bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di Amministrazione o amministratore